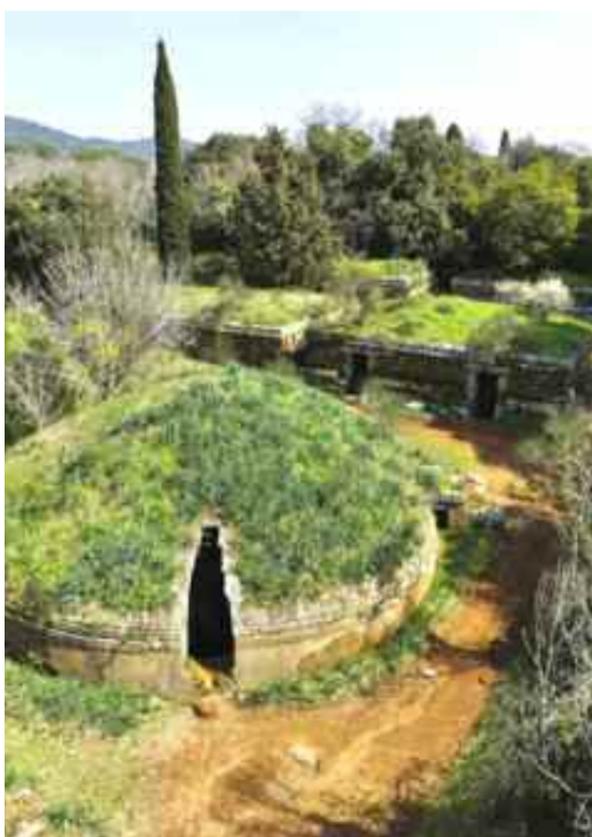




Ministero della Cultura

Oggi ingresso gratuito nelle Necropoli e Musei di Cerveteri e Tarquinia

Tornano le domeniche gratuite nei musei statali
Porte aperte al parco archeologico Sito Unesco



Porte aperte domani alle Necropoli e i Musei di Cerveteri e Tarquinia grazie alle domeniche gratuite nei musei statali. Le visite durante le domeniche gratuite, come quelle che si svolgeranno durante gli ordinari giorni di visita, dovranno avere luogo nel pieno rispetto delle nuove misure di sicurezza previste dal Decreto. Per accedere a monumenti, musei, gallerie, parchi, giardini monumentali dello Stato non è più richiesto il possesso del green pass rafforzato, né di quello base. È raccomandato l'uso della mascherina. Alcune sedi sono visitabili solo su prenotazione. Il Ministero della Cultura consiglia di consultare le schede di dettaglio prima di programmare la visita. Il parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia resterà aperto dalle 9 alle 18.30

Ieri mattina il taglio del nastro della nuova struttura sportiva Ladispoli, giornata storica Il PalaSport è una realtà

Alessandro Grando: "È un sogno che si avvera
La mia più grande soddisfazione da quando sono Sindaco"

Un giorno storico per la città di Ladispoli quello di ieri quando ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo Palazzetto dello Sport. Pubblico delle grandi occasioni in via delle Primule per assistere al taglio del nastro e dare così ufficialmente il via alle attività che si susseguiranno per tutto il week end, proprio per festeggiare il regalo fatto alla città dall'amministrazione comunale del sindaco Grando.

servizio a pagina 17



Concerti, ripartenza... lenta

Vincenzo Spera (Assomusica): "Offerta ricca, ma veniamo da tre anni di Covid. Faticoso il "tutto esaurito". E il 30 per cento delle maestranze è andato perduto"

Campo di Mare

Progetto educativo
VelaScuola

a pagina 14

Litorale

Osservatorio Ambientale
scrive all'Enel

a pagina 18



Due settimane fa, Vasco. Adesso Ligabue a Campovolo e, da luglio, il Jova Beach Party 2. La musica dal vivo è ripartita, fa rumore, ci sono concerti piccoli e grandi e non mancano i festival. In parte, però, si tratta di un'illusione ottica: tutta l'offerta che si vede è la sovrapposizione di tre anni di convivenza con il Covid. Il potenziale c'è, in ogni caso, come si è visto a Trento. E, come dice

Vincenzo Spera, presidente di Assomusica, il settore "da un lato sta male, perché arriva da due anni in cui ci sono società che hanno perso il 97 per cento dei fatturati". Una flessione che "recuperare in un'estate non è facile". Spera illustra come la situazione sia "più o meno vicina all'anno 2019, dove in qualche modo ci sono quasi 8 milioni di biglietti venduti".

servizio a pagina 4

Vacanze romane per le vie del food

Roma - Dalla Carbonara al pesce, da Ostia ai Rioni storici, ogni Municipio avrà la sua via del cibo

Nascono le vie del food a Roma. Quindici strade, una per ogni Municipio. Da Ostia, che potrebbe rilanciarsi a livello internazionale per la cucina di pesce, ai rioni storici della Capitale, come il centro o la Garbatella, location adatte a rilanciare sempre più nel mondo carbonara, amatriciana e coda alla vaccinara. L'annuncio è stato dato venerdì scorso dal presidente della commissione capitolina Turismo, Mariano Angelucci, nel corso di una

seduta congiunta con la commissione Commercio presieduta da Andrea Alemanni e a cui ha partecipato l'agenzia Dire. "Questo punto rientra nel programma dei primi 6 mesi di amministrazione della giunta Gualtieri - ha spiegato -. L'idea è quella di creare qualcosa che serva a lanciare il panorama enogastronomico della città, che secondo alcuni siti internet specializzati è stato eletto come migliore al mondo per la cucina nel 2021.

Abbiamo quindi pensato come amministrazione di lavorare su 15 vie del food, una per ogni Municipio, che rispecchino una serie di caratteristiche, a partire dalla presenza della vera cucina romana. Il Comune sta preparando una delibera, che prevede anche la stesura di un regolamento che stabilisce quali locali hanno le caratteristiche per entrare nelle vie del food municipali". "Sarebbe opportuno ed importante iniziare a ragionare su



quale porzione di territori mettere queste strade - ha aggiunto Alemanni - Su questo ragioneremo con i Municipi.

Poi metteremo la mappa on line. Un'idea potrebbe essere quella di diversificare anche il tipo di food, ad Ostia, ad esempio, il focus potrebbe essere quello dei prodotti ittici. Una volta individuata la strada si potrebbe anche pensare a valorizzare i luoghi scelti, magari con delle pedonalizzazioni o uniformando arredi, insegne e colori. Un maggiore incentivo per gli imprenditori".

Fonte Agenzia DIRE

L'agenzia Dire a tu per tu con Lopalco, Salmaso e Pregliasco

Arriva l'estate, c'è voglia di vacanza ma in valigia mettiamo un tampone

“Chi pensa che ora non si possa acquisire l'infezione da Covid sbagliata”, fa sapere l'epidemiologa Stefania Salmaso, poiché in Italia ci sono “almeno 700mila persone contagiose e il rischio di incrociarne qualcuna non è affatto remoto”. Tra aprile e maggio, in ogni caso, il numero dei contagi “è calato del 51%” - dice l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, mentre il numero dei tamponi “si è ridotto del 55%”; ma se da un lato questa riduzione dei test è frutto della diminuzione della circolazione virale, dall'altro “è evidente che con meno tamponi emergono meno positivi”. Secondo il virologo Fabrizio Pregliasco, poi, è scongiurato ormai il rischio di un nuovo ‘tamponificio’, anche se in vista dell'estate un test fai da te in valigia “può sempre servire”; quanto al capitolo mascherine, infine, andrebbero oggi indossate “con buonsenso, così come si fa con gli occhiali da sole”. Di tutto questo i tre esperti ne hanno parlato con l'agenzia Dire.

Salmaso: Rischio di contrarre il virus non è remoto, 700mila persone contagiose

“Le tre dosi di vaccino ci mettono al riparo dalle conseguenze del virus, non dall'infezione che continua a circolare. In Italia ci sono almeno 700mila persone contagiose e il rischio di incrociarne qualcuna non è affatto remoto” - ha dichiarato Stefania Salmaso, epidemiologa dell'AIE (Associazione italiana di Epidemiologia), nel corso di una intervista rilasciata alla Dire. “Dal punto di vista dei dati sulle infezioni - ha continuato - viviamo in un periodo di grande fluttuazione. La lente più importante riguarda però i ricoveri e le terapie intensive, che stanno diminuendo. Grazie alle tre dosi di vaccino la stragrande maggioranza dei casi registra una forma influenzale anche con febbre alta - ha concluso infine Salmaso - ma senza conseguenze più gravi”.

“I dati ci dicono che ancora oggi i vaccinati sono molto più protetti dalle forme gravi del Covid rispetto ai non vaccinati” - ha proseguito Salmaso. “Continuiamo a registrare decessi su cui sappiamo molto poco - ha aggiunto - se sono frutto di un ritardo nella diagnosi, se riguardano persone non completamente vaccinate, o da quanto tempo, oppure se a causa dell'impossibilità di usare gli antivirali”. “La fase acuta della pandemia è passata, ma ancora non abbiamo una convivenza col Covid come per esempio con l'influenza” - ha spiegato l'epidemiologa dell'AIE. “La dinamica della circolazione del virus - ha proseguito Salmaso - si basa sull'equilibrio tra immuni e suscettibili, questi ultimi sono il ‘carburante’ del virus. Oggi la maggioranza della popolazione, tra vaccini e precedenti infezioni, è immune ma è difficile capire quando si troverà un punto di equilibrio, sicuramente non da un mese all'altro”. L'epidemiologa si è poi sofferma-



ta sulla possibilità di avviare nel prossimo autunno una nuova campagna di vaccinazione: “Se avremo a disposizione nuovi vaccini contro le varianti, che offrono una migliore protezione anche nei confronti dell'infezione - ha detto l'epidemiologa - sarà un ottimo argomento magari con una campagna di vaccinazione mirata alle categorie più esposte. Bisognerà capire se una ulteriore dose si farà con gli stessi prodotti che stiamo utilizzando o con vaccini nuovi che però, al momento, non mi risultano essere stati registrati” - ha concluso.

Lopalco: La circolazione del virus è ancora elevata, rischio reale per i fragili

“Ci troviamo in una fase di circolazione del virus piuttosto elevata. Non come le scorse estati, in cui i livelli erano molto ridotti. Questo significa che esiste ancora il rischio di contrarre il virus, soprattutto per i fragili” - ha spiegato l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, nel corso di una intervista rilasciata alla Dire. “La maggioranza di chi contrae il virus - ha proseguito Lopalco - lo fa in maniera ‘inapparente’ grazie ai vaccini e al fatto che molti hanno già contratto precedentemente il Covid. Un rischio reale, invece, lo corrono i fragili che possono essere infettati da portatori del virus. Quindi se sono consapevole di entrare in contatto con persone fragili devo avere il buonsenso di applicare le norme che abbiamo imparato: lavaggio delle mani e mascheri-

na”. “Tra aprile e maggio il numero dei contagi è calato del 51%, mentre il numero dei tamponi si è ridotto del 55%” - ha dichiarato l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, citando uno studio realizzato dall'Associazione italiana di Epidemiologia. “Da un lato questa riduzione dei tamponi è frutto della diminuzione della circolazione virale - ha sottolineato Lopalco - ma dall'altro è evidente che non c'è più una corsa al tampone come è stato, spesso in maniera del tutto ingiustificata, in passato. È anche chiaro che con meno tamponi emergono meno positivi”.

“In questo momento la circolazione virale in Europa è ‘sincronizzata’, ossia siamo sullo stesso livello. In linea di massima penso che, come per le scorse estati in cui i flussi turistici sono stati importanti, non ci saranno grandi cambiamenti nella circolazione del virus” - lo ha detto l'epidemiologo nel corso di una intervista rilasciata alla Dire.

Pregliasco: Apoteosi del ‘tamponificio’ superata ma in valigia il test può servire

“Il tampone in valigia può servire, ma sempre in un'ottica di responsabilità” - ha dichiarato il professor Fabrizio Pregliasco, virologo dell'Università degli Studi di Milano, interpellato sul tema dalla Dire. Non c'è di nuovo il rischio ‘tamponificio’? “Ormai - ha risposto Pregliasco - l'apoteosi del ‘tamponificio’ c'è stata durante le vacanze, perché tutti volevano salvarsele.

Credo che ora ci sia una maggiore responsabilità e buonsenso nell'uso, anche se purtroppo alcuni test fai da te nascondono delle positività”.

“Siamo in una fase di transizione, tra la pandemia e l'endemia, ma questo non vuol dire che dobbiamo archiviare il problema” - ha proseguito Pregliasco. “Salvo che non esca fuori una nuova variante più cattiva - ha aggiunto - quello che ci aspettiamo è un'estate tranquilla ma con un rialzo di casi nell'inverno”.

Secondo il virologo, durante l'inverno, assisteremo piuttosto a delle “ondulazioni come quelle che provocano le onde di un sasso in uno stagno, quindi non ci saranno più ondate - ha sottolineato - ma un rialzo di casi e una stagione influenzale più pesante, dove il Covid prenderà il sopravvento”. Dobbiamo quindi “imparare a convivere con il virus e sarà fondamentale prevedere vaccinazioni di richiamo, senza più parlare di quinta o sesta dose, ma di rinnovo della risposta immunitaria”. Perché questa, ha concluso Pregliasco, è “una necessità per tutti”.

“La mascherina usiamola come gli occhiali da sole, quindi con buonsenso e responsabilità, ma soprattutto usiamola se siamo soggetti fragili o assistiamo soggetti fragili” - ha proseguito Pregliasco. “Ormai chi era più incavolato e dubbioso, è orgoglioso di togliersela e guarda in modo sprezzante chi ancora la indossa - ha aggiunto - ma usiamo il buonsenso. Io la mascherina la uso”. “A scuola le mascherine servono a salvare la classe o meglio l'attività didattica in presenza” - ha aggiunto il virologo dell'Università degli Studi di Milano, interpellato sul tema dalla Dire. “È infatti dimostrato - ha spiegato - che, se tutti indossano la mascherina, questo riduce la possibilità che un focolaio diventi più ampio. Il razionale è questo. Poi è vero che i ragazzi vanno fuori in pizzeria senza mascherina, però se si ammalano - ha concluso - infettano un po' meno i loro compagni”.

Fonte Agenzia DIRE

Inviati 5 provvedimenti ai “social e provider”

Revengeporn prime azioni del Garante

Sono partiti i primi cinque provvedimenti adottati dal Garante privacy a tutela di potenziali vittime di revenge porn. L'Autorità ha ingiunto in via d'urgenza a Facebook, Instagram e Google di adottare immediatamente tutte le misure necessarie ad impedire la diffusione sulle relative piattaforme del materiale (video, foto) segnalato all'Ufficio del Garante da alcune persone che ne temevano la messa on line.

Il revenge porn e, più in generale, il fenomeno della pornografia non consensuale, consiste nella diffusione di immagini pornografiche o sessuali esplicite a scopo vendicativo (ad esempio per “punire” l'ex partner che ha deciso di porre fine ad una relazione) o per denigrare pubblicamente, bullizzare e molestare la persona cui si riferiscono. L'attuale intervento rientra tra i compiti attribuiti all'Autorità dalle modifiche normative introdotte al Codice privacy a dicembre 2021. Ora spetta infatti al Garante ricevere segnalazioni da parte di chiunque, compresi i minori con più di quattordici anni, abbia un fondato motivo di ritenere che registrazioni audio, video, foto a contenuto sessualmente esplicito che lo riguardano possano essere pubblicati sulle piattaforme digitali, senza il suo consenso. Ricevuta la segnalazione il Garante si attiva tempestivamente per disporre il blocco preventivo nei confronti delle piattaforme indicate dal segnalante (di regola, attraverso l'implementazione di specifiche tecnologie, quali ad es. codici hash).

Fonte Agenzia DIRE
www.dire.it

Presentati i risultati elaborati da Palazzo Koch

Bankitalia: Un figlio costa 580 euro-mese

Quanto costa un figlio ogni mese? Una domanda che assilla le famiglie che i figli ce li hanno e anche quelle che magari vorrebbero farli, ma sono frenate dall'aspetto economico, fattore che pesa sul fenomeno della denatalità italiana. Il calcolo ha provato a farlo la Banca d'Italia, rielaborando i dati Istat, nella relazione annuale presentata nei giorni scorsi insieme alle Considerazioni finali del governatore, Ignazio Visco. Ebbene, secondo gli economisti di Palazzo Koch, nel 2021 la spesa per un figlio è pari a 580 euro, in calo rispetto agli anni precedenti. “Nel periodo tra il 2017 e il 2019 i nuclei familiari composti da due adulti e uno o più figli minori hanno speso in media poco più di 640 euro al mese per mantenere ogni figlio (un quarto della spesa media di una famiglia italiana)” - si legge nella relazione. Questo costo, spiega lo studio, “comprende gli acquisti di beni e servizi destinati esclusivamente ai figli (ad esempio alimenti per neonati e rette scolastiche) e una quota dei consumi rilevati a livello familiare (quali le spese per l'abitazione e per i trasporti). Quasi il 60% della spesa è stato destinato a soddisfare bisogni primari (alimentari, abbigliamento e spese per la casa, istruzione e salute)”.



Nel Mezzogiorno, sottolinea il report di Palazzo Koch, “la spesa per figlio è risultata inferiore rispetto al Centro-Nord; l'incidenza sulla spesa media delle famiglie è tuttavia simile nelle due macroaree. Il divario ha riguardato per circa un quinto le spese per la casa, che riflettono il più elevato costo degli immobili nelle regioni centro-settentrionali, e per circa due terzi i consumi meno essenziali (tempo libero, trasporti e altro)”.

La spesa, pressoché stabile nel triennio 2017-19, si è contratta nel 2020 a 580 euro (12% in meno sul 2019), quando, sottolinea Bankitalia, “i timori del contagio e le restrizioni alla mobilità connesse con la pandemia hanno fortemente ridotto la spesa per consumi, in particolare per i trasporti e per il tempo libero”.

Fonte Agenzia DIRE

Secondo Coldiretti per i raccolti estivi mancano 100mila lavoratori

Agricoltura: cercasi stagionali

All'agricoltura italiana servono almeno centomila lavoratori stagionali per garantire le campagne di raccolta estive di frutta e verdura. E' quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che l'arrivo del grande caldo accelera la maturazione nei campi e rende ancora più urgente far fronte alla carenza di manodopera.

Occorre velocizzare il rilascio dei nulla osta necessari per consentire ai lavoratori extracomunitari, ammessi all'ingresso con il decreto flussi, di poter arrivare in Italia per lavorare nelle imprese agricole al più presto. Le imprese agricole hanno bisogno dei lavoratori richiesti ma, ad oggi, non sono stati ancora rilasciati i nulla osta da parte degli Sportelli Unici.

Dal Trentino al Veneto passando per l'Emilia fino ad arrivare in Basilicata la situazione è divenuta drammatica con il rischio concreto di perdere i prodotti ormai maturi. Non è possibile che per colpa della burocrazia le imprese perdano il lavoro di una intera annata

agraria dopo aver affrontato peraltro un pesante aumento dei costi di produzione determinato dalla guerra in Ucraina. Rispetto all'anno scorso le quote di lavoratori extracomunitari ammessi per decreto in Italia è stato alzato a 69mila e di questi, la fetta riservata all'agricoltura è di 42mila posti, a fronte dei quali sono però pervenute circa 100mila domande.

La presenza di lavoratori stranieri è diventata strutturale nell'agricoltura italiana dove un prodotto agricolo su quattro viene raccolto in Italia da mani straniere che rappresentano più del 29% del totale delle giornate di lavoro necessarie al settore, secondo il Dossier di Idos al quale ha collaborato la Coldiretti. Si tratta soprattutto di lavoratori dipendenti a tempo determinato che arrivano dall'estero e che ogni anno attraversano il confine per un lavoro stagionale per poi tornare nel proprio Paese, spesso stabilendo delle durature relazioni professionali oltre che di amicizia con gli imprenditori agricoli.

Parla l'ammiraglio Giuseppe De Giorgi, già capo di Stato Maggiore della Marina "Sminare i porti ucraini? Complicato Ma l'Italia ha le capacità necessarie"

La Marina Militare italiana ha le capacità per sminare i porti ucraini, l'ha già fatto in passato in altre aree. Ma sono operazioni "molto laboriose e certamente non veloci" e che richiederebbero "condizioni di tregua fra le parti e un'adeguata cornice di sicurezza". A parlare della praticabilità dell'ipotesi di una missione - cui parteciperebbero anche assetti italiani - nei porti ucraini per liberare le navi del grano bloccate dal conflitto è l'ammiraglio Giuseppe De Giorgi, già capo di Stato Maggiore della Marina. "Ad essere minate - osserva De Giorgi - sono soprattutto le acque prospicienti i porti e la costa meridionale dell'Ucraina. Sono campi di mine finalizzati soprattutto a contrastare eventuali operazioni anfibe russe. Per essere efficace un campo minato deve essere sufficientemente 'denso' di mine. E' quindi verosimile vi siano alcune centinaia di mine, soprattutto ormeggiate sul fondo. Si tratta di un tipo di ordigno che esplose qualora urtato dalla carena di una nave. Non possono essere escluse mine cosiddette a influenza magnetica o attivate per l'onda di pressione causata da una nave che vi passasse sopra, ma ritengo in percentuali minori". La Marina italiana ha gli assetti per lavorare allo sminamento. "Dovremmo impiegare - rileva l'ammiraglio - i cacciamine classe Gaeta e Lerici, il raggruppamento Subacquei del Varignano, sonar a profondità variabile, droni subacquei a pilotaggio remoto, navi ausiliarie di assistenza logistica per i cac-



ciamine e una nave comando. Dovrebbe essere inoltre prevista una cornice di sicurezza assicurata da navi di scorta". E non sono operazioni che si fanno in pochi giorni. Ogni mina, infatti, sottolinea, "deve essere localizzata e neutralizzata individualmente dagli operatori subacquei o da droni a pilotaggio remoto". Non si tratterebbe comunque di un'attività inedita per la forza armata. Nel 1984, ricorda De Giorgi, "dopo la guerra dello Yom Kippur fra Israele e l'Egitto abbiamo partecipato all'operazione internazionale di sminamento del canale di Suez con il 14esimo Gruppo Navale, costituito da tre cacciamine e una nave appoggio. Successivamente, nel 1987 la Marina Italiana è stata impegnata in una prolun-

gata missione in Golfo Persico che ha visto operare tre fregate, una nave rifornitrice, una nave ausiliaria e tre cacciamine. Nel 1991, sempre nel Golfo Persico, sono stati impegnati quattro cacciamine. In tutte le operazioni svolte, gli equipaggi della Marina hanno brillato per professionalità e competenza". Non sono interventi privi di pericoli. "Lo sminamento - spiega l'ammiraglio - è di per sé rischioso. Richiede tempi lunghi, buone condizioni meteorologiche e assenza di turbative esterne. E' evidente che un'operazione di tal genere richiederebbe condizioni di tregua fra le parti e un'adeguata cornice di sicurezza". Dopo lo sminamento dovrebbe esserci la partenza delle navi che trasportano il grano, con un'adeguato servizio di scorta, cui potrebbero partecipare fregate della classe Fremm e navi ausiliarie. Ma anche qui i rischi sono in agguato. "Condizione vincolante - sottolinea l'ex capo di Stato Maggiore - sarebbe l'accettazione da ambo le parti di una tregua in quelle acque, altrimenti la missione non sarebbe assolvibile in quanto rischierebbe di trasformarsi in uno scontro navale contro la Marina russa. Resta da vedere - aggiunge - che credibilità possa avere un'eventuale promessa russa di non utilizzare per scopi militari contro l'Ucraina i corridoi di mare sminati per far transitare le navi cariche di grano. Infine, vi è sempre il rischio di uno scambio di colpi per malintesi in mare fra navi di scorta e navi russe".

Il sottosegretario Gabrielli ammette i rischi ma invita alla calma. Porti in allerta Cybersecurity: "Niente isterismi"

L'Italia subisce ogni giorno attacchi informatici di ogni tipo: sono ormai "migliaia" quelli indirizzati verso il nostro Paese e, dunque, "non dobbiamo sottovalutare la minaccia ma non dobbiamo neanche avere comportamenti isterici". Così l'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, Franco Gabrielli, è tornata sugli attacchi del collettivo filorusso Killnet ma anche di altri gruppi che si muovono per scopi criminali o "protetti" da entità statuali. "La realtà è fatta di una necessaria consapevolezza e di una non isterica preoccupazione - ha ribadito Gabrielli - perché, se noi non riusciamo a percepire i livelli della minaccia e le conseguenze e non sappiamo dosare i comportamenti emotivi, rischiamo di fare il gioco dell'avversario". E' ovvio, ha aggiunto il sottosegretario, che la guerra in Ucraina e la posizione presa dall'Italia "ci espone a tutta una serie di azioni malevole, siamo in una lista nera insieme ad altri e dunque siamo un obiettivo perché siamo nell'elenco dei Paesi ostili. Ma tutto ciò significa che non dobbiamo sottovalutare la minaccia e non dobbiamo avere neanche comportamenti isterici. La differenza non la fa l'attacco ma la risposta che si dà all'attacco". Quanto ai contenuti degli attacchi da parte di Killnet, ha confermato Gabrielli, si è trattato di



azioni Ddos e "non ci sono state esfiltrazioni di dati". E tuttavia l'allerta rimane massima, nei settori più diversi: "Di fronte ad un pericolo reale e ad un numero sempre più rilevante di Autorità di sistema portuale, fra cui quelle di Genova e Savona e quella di Venezia, nonché di alcuni terminal, bersaglio di offensive di hacker, il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili continua a comportarsi come se nulla stesse accadendo e si dedica, in maniera monotematica, al tema legittimo e certo importante della sostenibilità", denuncia per esempio il presidente di

Federlogistica-Contrasporto, Luigi Merlo. Negli ultimi anni il rischio di attacchi cyber è cresciuto e le strutture portuali sono nel mirino come accaduto in questi giorni: "Ma i reiterati appelli rivolti ai Mims non hanno trovato ascolto - aggiunge Merlo -. Mentre i principali porti europei sono stati inseriti dai rispettivi governi nella direttiva Nis (Network and Information Security) il nostro dicastero competente non si muove e le Autorità di sistema portuale, che avrebbero immediatamente bisogno di disporre di un cyber manager, sono costrette a navigare a vista".

Venezia e Odessa città "gemellate" nel segno del mare



La sposa più bella, la Serenissima, e suo marito il mare che da sempre scorre placidamente nelle sue calli rendendola unica. Venezia ha da sempre sposato il mare e esattamente una settimana fa lo ha fatto rinnovando la sua promessa di un matrimonio forse addirittura di origine bizantina, nella tradizionale Festa della Sensa. Un rito arcaico eppure reso attuale dal gemellaggio con Odessa, la perla ucraina sul Mar Nero così provata dal conflitto con la Russia. Un momento che è stato l'occasione per lanciare un messaggio di pace e di speranza nel futuro. Il "gemellaggio adriatico" tra le due città è stato celebrato ai Giardini Reali. Il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, ha consegnato l'anello dogale, simbolo del legame, all'ambasciatore ucraino in Italia, Yaroslav Melnyk. Il primo cittadino della città ucraina, Gennady Trukhanov, ha inviato un video di ringraziamento, impossibilitato ad essere in laguna a causa del conflitto bellico in corso di svolgimento. Ora la città ucraina avrà in custodia l'anello restituito dai Comuni capoluogo del Veneto: Belluno, Padova, Treviso, Verona, Vicenza avevano ricevuto l'anello lo scorso anno durante le celebrazioni per i 1600 anni di Venezia. Dopo la cerimonia, è partito il corteo acqueo che ha proseguito le celebrazioni della Sensa, con lo "Sposalizio del mare" e la celebrazione della santa messa nella chiesa di San Nicolò del Lido. "Odessa è un pezzo della storia di Venezia - ha commentato il sindaco Brugnaro donando l'anello -. Abbiamo voluto questo gemellaggio perché a tutto il mondo arrivi la nostra vicinanza alla popolazione ucraina". Molto sentito il messaggio del sindaco di Odessa, Trukhanov: "Carissimi veneziani vi giunga l'augurio per la festa della Sensa, una celebrazione alla quale avrei voluto partecipare. Odessa ha grandi legami con l'Italia e con Venezia e oggi è un grande onore ricevere l'anello dogale che rinsalda la storia comune delle nostre città. Una storia legata al mare, che per Venezia è stato mezzo di difesa, durante l'epoca delle Repubbliche marinare, e oggi costituisce una protezione per Odessa dagli attacchi della Federazione russa. Lo stesso mare ha permesso a Venezia di far conoscere le sue bellezze nel mondo, arrivando fino alla nostra Odessa, con cui esistono rapporti commerciali e diplomatici fin dal 18esimo secolo. Relazioni che oggi, grazie alla vostra iniziativa, rinsaldiamo e fortifichiamo. Iniziamo le procedure per un gemellaggio che vogliamo serva a veicolare, per mare, cielo e terra, un forte messaggio di pace". La festa della Sensa è tra le principali di Venezia. E' di fatto dai tempi della Serenissima un momento "politico" importante in cui la città, sposando il mare si garantisce, la sua protezione e il dominio commerciale in Adriatico e Mediterraneo.



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Vincenzo Spera, presidente di Assomusica: "Offerta ricca, ma veniamo da tre anni di Covid"

La ripartenza (lenta) dei grandi concerti

Sempre faticoso il "tutto esaurito". E il 30 per cento delle maestranze è andato perduto

L'ambasciatore italiano in Thailandia: "Il marchio Italia ha un forte appeal. Lavorare per intensificare i rapporti"

"Il nostro obiettivo è stato di portare qui nuove aziende italiane": in Thailandia il "marchio Italia", dalla gastronomia alla moda, ha un forte appeal per l'emergente classe medio-alta nell'intera area. L'ambasciatore Lorenzo Galanti, in procinto di lasciare



Bangkok dopo quattro anni di mandato, è convinto sostenitore dell'Italy-Thailand Business Forum, creato nel 2015 a Bangkok con circa 40 imprese italiane e thailandesi per promuovere i rapporti commerciali. E spiega la sua visione del sud-est asiatico: non si tratta solo di una destinazione turistica, senza le popolazioni e la crescita impetuosa di Cina o India, né il peso economico di Giappone o Corea del Sud. "L'Asean (Associazione dei Paesi del sud-est asiatico) comprende dieci Stati per un totale di 650 milioni di abitanti, con una classe media in forte crescita. E' una regione che vive di globalizzazione, tendenzialmente non allineata", e quindi relativamente al riparo dalle tensioni internazionali. La crescente rilevanza strategica ha portato l'Italia anche a rafforzare i rapporti. "Nel 2020 l'Italia è diventata partner di sviluppo dell'Asean", spiega Galanti, che da Bangkok rappresenta l'Italia anche in Cambogia e Laos: "Un'opportunità di sviluppare attività in comune e rafforzare le capacità di questi Paesi, aprendo possibilità di cooperazione per le nostre imprese". Ciò ha portato a diverse iniziative, tra cui una relativa alla sostenibilità in Thailandia, un centro per lo sminamento in Cambogia e la fornitura di un milione di vaccini Covid, sempre in Cambogia. A livello economico, dopo le difficoltà innescate dalla pandemia, l'interscambio tra Italia e Thailandia nel 2021 ha superato il record del 2019. Un rimbalzo in parte frutto di un'azione promozionale su tre fronti: la grande distribuzione organizzata, l'e-commerce e le fiere. Con oltre 10mila italiani residenti tra Thailandia, Cambogia e Laos, per l'ambasciata di Bangkok è sempre più importante anche potenziare l'attività culturale. A Bangkok, ricorda, c'è anche la storica influenza di architetti e artisti italiani in vari palazzi e monumenti, tra cui la sede del governo. E proprio su questo tema l'ambasciata ha appena ultimato una docu-fiction di un'ora, che sarà fatta citcolare nelle università e in altri ambiti culturali per promuovere il nostro Paese.

Due settimane fa, Vasco. Adesso Ligabue a Campovolo e, da luglio, il Jova Beach Party 2. La musica dal vivo è ripartita, fa rumore, ci sono concerti piccoli e grandi e non mancano i festival. In parte, però, si tratta di un'illusione ottica: tutta l'offerta che si vede è la sovrapposizione di tre anni di convivenza con il Covid. Il potenziale c'è, in ogni caso, come si è visto a Trento. E, come dice Vincenzo Spera, presidente di Assomusica, il settore "da un lato sta male, perché arriva da due anni in cui ci sono società che hanno perso il 97 per cento dei fatturati". Una flessione che "recuperare in un'estate non è facile". Spera illustra come la situazione sia "più o meno vicina all'anno 2019, dove in qualche modo ci sono quasi 8 milioni di biglietti venduti". Però sottolinea che "non è l'elemento che può dire come stanno le cose. I biglietti riguardano prevalentemente concerti rinviati nel 2020 e nel 2021". Per quanto riguarda i concerti nuovi, organizzati quest'anno, "una volta capito che si sarebbe aperto in aprile, è stata messa in campo una serie di tournée nuove, che però non hanno trovato lo stesso impatto - tranne in uno o due casi - del tutto esaurito precedente". Colpa forse del "sovraffollamento arretrato", per cui le "cose nuove hanno trovato più difficoltà ad andare esaurite. Non so se sia un fatto provvisorio, o se potrà avere una durata diversa nei prossimi anni". Spera però cita un esempio in direzione contraria che gli



"dà speranza", quello "unico" dei Rolling Stones, che "hanno deciso la data di Milano due o tre mesi fa. Questo concerto è andato esaurito in breve tempo, pur non essendo partito prima della pandemia". Che non tutto vada bene lo si evince da un problema fondamentale: "Un po' in Italia ma anche altrove credo: in questi anni si è perso oltre il 30 per cento di maestranze. Specie su quelle tecniche e specializzate, è difficile ricostruire o improvvisare. C'è un po' di sofferenza nella parte di allestimento, costruzione e realizzazione di un evento". Il presidente di Assomusica assicura che "per ora stiamo andando avanti abbastanza bene", anche se al contempo "si sente forte questa problematica. Serve che il governo e le associazioni provino a sopprimere mettendo in campo delle azioni di professionalizzazione". C'è poi una concorrenza tra società italiane e straniere che organizzano eventi in Italia, ma gli italiani "pur con gli stessi standard qualitativi, vengono un po' penalizzati" e anche qui "servono dei correttivi". Un esempio del

potenziale del settore è proprio il concerto di Vasco Rossi, che "ha portato a circa 10 milioni di indotto nella provincia di Trento". Per Spera "si capiscono quali sono i volumi di affari che questo lavoro produce". In alcune realtà l'indotto è molto forte: è il caso di Roma, Milano e Verona. Per concerti vecchi e nuovi, sono stati venduti "circa 2 milioni di biglietti dal 1° gennaio al 31 dicembre oggi su Roma. Il 77 per cento di queste persone viene da fuori provincia, più di un milione e mezzo. Quest'anno Roma ha superato Milano come maggior affluenza di pubblico. Con una presenza così forte nella Capitale arriveranno dei grossi contributi economici, perché da studi fatti da istituti di ricerca e università, per ogni euro di biglietto ci sono minimo tre euro di moltiplicatore", osserva Spera. "Su Milano ci attestiamo attorno a un milione e mezzo totale, il 75 per cento viene da fuori provincia. A Verona sono 600mila biglietti circa". Il presidente di Assomusica si sofferma infine sulla legge "sullo spettacolo dal vivo che forse dovrebbe essere approvata in Parlamento", che "aspettiamo da più di quarant'anni". Ricorda che si tratta di un lavoro a volte "ostacolato da gabelle e interpretazioni legislative che ci rendono la vita molto difficile nonostante non facciamo niente di male. Portiamo gioia, socializzazione e cultura. Sarà una cultura non arcaica, che piaccia o non piaccia", ma "è la cultura della nostra epoca".

Oggi a Napoli i funerali della figlia Liliana, spentasi a 89 anni

Le istituzioni ora promettono: vedrà la luce il museo di Totò

Napoli, e con Napoli l'Italia intera, si uniscono oggi nell'ultimo commosso saluto a Liliana de Curtis, l'unica figlia di Totò, spentasi venerdì nella sua casa di Roma all'età di 89 anni. La funzione si terrà alle 11, nella chiesa di Santa Maria dei Vergini nel capoluogo partenopeo. Liliana sarà poi sepolta nel cimitero di Santa Maria del Pianto a Napoli, lo stesso dove riposa il celebre attore napoletano. Perché Totò era il suo amore più grande. E lei lo era per lui. Aveva il viso pieno di rughe, Liliana de Curtis. E quando parlava del suo papà, quelle rughe si distendevano in un sorriso, sempre. Era malata da tempo, Liliana. E sua figlia, Elena, ha visto la sua vita spegnersi ora dopo ora. Ore in cui, le ultime, ha deciso di scrivere una poesia per dirle addio. Per ringraziarla del suo amore, per ringraziarla di averla fatta sorridere. Aveva un sogno, Liliana: realizzare un museo su Totò. Ed ora, forse, quel sogno potrebbe realizzarsi. "Mentre scrivo sento il tuo respiro flebile e stanco, a breve questo respiro non lo udrò più, ma mi pervaderà il sollievo, sollievo perché la tua sofferenza è terminata, apparterrai alla morte, sei diventa seria hai abbandonato le pagliacciate dei vivi", ha scritto Elena. Aveva 89 anni, la figlia di Totò, e la sua vita l'ha dedicata a ricordare il padre, la sua arte ma soprattutto i suoi insegnamenti di vita. Tra i suoi desideri c'era da sempre l'apertura del Museo dedicato a suo padre, il principe De Curtis, nel Rione Sanità, un grande spazio nel palazzo dello Spagnolo, gioiello del barocco. Ma non è riuscita a coronare il sogno di una vita, anche se negli ultimi anni la battaglia era stata portata avanti dalla sua figlia terzogenita, Elena Anticoli. "Mamma, la prima parola che pronunci. Mamma, quando ti chiamo, ti vedo correre verso di me, mi prendi in braccio, mi guardi e mi abbracci forte forte al tuo petto - ha scritto Elena nella sua poesia - . Mamma so che ci sei sempre con me, il calore del tuo corpo mi accompagnerà a vita. Oggi mi fai piangere, ma fino



a ieri mi hai fatto sorridere. La vita è fatta di opposti: gioia e dolore, vita e morte, sonoro e muto, giorno e notte. Sono due assi che si incrociano e in quel punto centrale è racchiusa l'essenza della vita: l'amore. Senza amore la vita perde il suo significato". Quell'amore che ha segnato la vita di Liliana, soprattutto per Totò che aveva scelto per lei il nome di una donna che lui aveva tanto amato e che per lui si era suicidata. "Sarebbe sceso in piazza per sollevare questo Paese da questo degrado totale, sarebbe stata una grande sofferenza per lui vedere il suo Paese così", diceva Liliana parlando di suo padre. Una morte, quella di Liliana, che paradossalmente potrebbe realizzare il suo sogno. "E' massimo lo sforzo dell'amministrazione comunale e delle Istituzioni nazionali affinché Totò possa avere presto il Museo che merita nel cuore della nostra città", dice il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. "Il ministero è a lavoro per rendere concreta l'idea di una grande sede museale a Napoli capace di rendere onore e celebrare Totò, uno dei più straordinari, immensi artisti dell'Italia del Novecento", dice anche il ministro della Cultura, Dario Franceschini. Un regalo, il più grande, per Liliana e per il suo immenso papà.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS EXPERTISE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



La situazione internazionale mostra un costante aumento dei prezzi dei generi alimentari

Costo della vita: è crisi globalizzata

Contro il mix di fattori negativi l'attuazione di politiche a sostegno dei cittadini

Crisi del costo della vita e dei prezzi dei generi alimentari ed energetici "probabilmente" peggiorerà e alcuni Paesi già stanno attuando delle politiche economiche basate sugli aiuti per i cittadini in difficoltà.

Iniziamo con la Germania, dove le autorità federali tedesche stanno valutando un piano di salvataggio per i cittadini a basso reddito poiché la crisi del costo della vita nel paese "probabilmente" peggiorerà. Hubertus Heil, ministro del Lavoro tedesco e membro del Partito socialdemocratico, ha annunciato che è sua intenzione salvare i lavoratori a reddito medio-basso in Germania nella speranza di compensare la crisi del costo della vita attualmente in corso.

Grazie a una combinazione di fattori che vanno dalla guerra in corso in Ucraina e dalle decisioni di politiche sbagliate nel passato, la Germania sta attualmente subendo un forte aumento dei prezzi dei generi alimentari ed energia. Una crisi che alcuni esperti ora ritengono destinata a peggiorare nel futuro.

Secondo un rapporto di Der Spiegel, il ministro Heil proprio a causa degli alti prezzi dell'energia e dei generi alimentari, sta pianificando indennità annuali per i redditi medio bassi.

La proposta ha ricevuto risposte contrastanti dai partner della coalizione dei socialdemocratici nel governo tripartito tedesco, con alcuni nel Partito Liberale Democratico liberale del mercato che hanno opposto resistenza all'idea mentre altri nell'estrema sinistra hanno espresso sostegno, come i Verdi.

Tuttavia, il presidente dell'Istituto tedesco per la ricerca economica, Marcel Fratzscher, ha avvertito che, sebbene abbia sostenuto l'idea, è probabile che non vada lontano.

"Ora è necessario un alleggerimento specifico per le persone a basso reddito, soprattutto con i generi alimentari, in modo che possano assorbire lo shock dell'elevata inflazione" - ha detto Fratzscher, ma ha avvertito che le famiglie "con poco reddito avrebbero effettivamente bisogno di 100-150 euro al mese" invece di soli circa 200 euro all'anno.

Mentre le autorità federali tedesche lottano con idee sul modo migliore per frenare le pressioni inflazionistiche sulla parte più vulnerabile del paese, gli esperti hanno avvertito che è molto probabile che le cose peggioreranno ulteriormente nei prossimi mesi.

Secondo un rapporto di Die Welt, gli esperti hanno sottoli-



neato che mentre il prezzo dei generi alimentari è aumentato di circa il 6% per i consumatori, i produttori di prodotti alimentari hanno aumentato i loro prezzi di oltre il 16% per i rivenditori, con probabilità che l'aumento del costo affrontato dai rivenditori sarà sentito dagli acquirenti nei prossimi mesi.

"La storia ha dimostrato che i prezzi al dettaglio generalmente si adeguano ai prezzi alla produzione, anche se con un certo ritardo" - ha affermato Aurélien Duthoit di Allianz Trade in merito all'aumento, sottolineando che "il peggio deve ancora venire per le famiglie".

"L'elevata inflazione e il calo post-pandemia delle vendite di generi alimentari nei negozi stanno mettendo sotto pressione la redditività della vendita al dettaglio di generi alimentari" - ha continuato, aggiungendo: "A questo proposito, è probabile che gli aumenti dei prezzi abbiano un impatto significativo sui prezzi al consumo in modo tempestivo".

Un modo in cui l'attuale crisi potrebbe essere in qualche modo alleviata è attraverso la fine della crisi alimentare globale attualmente in corso, causata in parte dalle forze russe che avrebbero bloccato l'esportazione di cereali ed oli di semi dall'Ucraina e in parte dalle sanzioni occidentali.

Tuttavia, la probabilità che questa crisi venga risolta presto sembra improbabile, con il presidente Vladimir Putin che sabato avrebbe ripetuto l'affermazione di un funzionario secondo cui Mosca consentirà la ripresa delle esportazioni solo dopo che l'Occidente avrà abolito le sanzioni contro la Russia.

"Vladimir Putin ha spiegato ragionevolmente e sulla base di dati spe-

cifici le vere ragioni delle difficoltà di approvvigionamento alimentare, che sono state il risultato delle politiche economiche e finanziarie errate dei paesi occidentali, nonché delle sanzioni anti-russe da loro imposte" - ha sottolineato durante una dichiarazione del Cremlino sui dettagli di una telefonata tra Putin e due leader occidentali: il presidente francese Emmanuel Macron e il cancelliere tedesco Olaf Scholz.

"Da parte sua, la Russia è pronta ad aiutare a trovare opzioni per l'esportazione senza ostacoli di grano, inclusa l'esportazione di grano ucraino dai porti del Mar Nero" - ha affermato il Cremlino.

"Un aumento della fornitura di fertilizzanti e prodotti agricoli russi aiuterà anche a ridurre le tensioni sul mercato alimentare globale, che, ovviamente, richiederà l'abolizione delle restrizioni relative alle sanzioni".

Una crisi alimentare che si sta allargando anche in Africa.

Quasi tutto il grano venduto in Somalia proviene da Ucraina e Russia, che hanno interrotto le esportazioni attraverso il Mar Nero da quando Mosca ha dichiarato guerra al suo vicino il 24 febbraio.

L'ONU ha avvertito che circa 13 milioni di persone stavano affrontando una grave fame nella regione del Corno d'Africa a causa di una persistente siccità.

L'inflazione, tuttavia, significa che anche il prezzo dell'olio da cucina di cui ha ancora bisogno per prepararlo è salito alle stelle: un barattolo che una volta costava \$ 16 ora viene venduto a \$ 45 nei mercati di Mogadiscio.

Il costo della vita è diventato alto al giorno d'oggi, rendendo

difficile per le famiglie persino permettersi farina e olio. Molti temono che la situazione possa solo peggiorare: al momento c'è anche un'incombente carenza di container per portare rifornimenti alimentari da altre parti in Somalia.

I somali non hanno un posto dove coltivare il grano e non hanno nemmeno familiarità con come coltivarlo. Ora principale preoccupazione è cosa gli riserverà il futuro quando attualmente avranno esaurito le scorte.

Altri 18 milioni di persone stanno affrontando una grave fame nel Sahel, la parte dell'Africa appena sotto il deserto del Sahara, dove gli agricoltori stanno subendo la più cattiva produzione agricola da oltre un decennio.

Il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite afferma che la carenza di cibo potrebbe peggiorare quando la stagione magra arriverà a fine estate.

"La fame acuta sta salendo a livelli senza precedenti e la situazione globale continua a peggiorare. Il conflitto, la crisi climatica, il COVID-19 e l'aumento dei costi dei generi alimentari e carburante hanno creato una tempesta perfetta - e ora abbiamo la guerra in Ucraina che accumula catastrofe su catastrofe" - ha avvertito all'inizio di questo mese il Direttore Esecutivo del WFP David Beasley.

Anche il costo del cibo terapeutico per i bambini malnutriti potrebbe aumentare del 16% nei prossimi sei mesi a causa della guerra in Ucraina e delle interruzioni legate alla pandemia, afferma l'UNICEF.

I paesi africani hanno importato il 44% del loro grano dalla Russia e dall'Ucraina tra il 2018

e il 2020, secondo i dati delle Nazioni Unite. L'African Development Bank sta già segnalando un aumento del 45% dei prezzi del grano nel continente, rendendo tutto più costoso per i clienti, dal couscous in Mauritania alle ciambelle fritte vendute in Congo.

"L'Africa non ha alcun controllo sulla produzione o sulle catene logistiche ed è totalmente in balia della situazione" - ha affermato il presidente senegalese Macky Sall, presidente dell'Unione africana, che ha detto che si recherà in Russia e Ucraina per discutere dei problemi di prezzo.

La direzione generale del commercio estero dell'India ha vietato le esportazioni di grano, facendo salire alle stelle i prezzi di mercato in tutto il mondo e suscitando gravi preoccupazioni da parte dei gruppi umanitari già nella metà del mese di maggio.

Reuters ha riferito che il divieto di esportazione dell'India è stato imposto così improvvisamente che 1,8 milioni di tonnellate di grano sono intrappolate nei porti. I proprietari del grano potrebbero dover rivendere quei carichi nel mercato interno più debole, che è stato sottoposto a nuove pressioni sui prezzi da quando è emersa la notizia del divieto di esportazione, proprietari che sosterranno anche i costi di ricarica e trasporto.

Solo un mese fa, i funzionari indiani si vantavano di piani per intensificare e sostituire le spedizioni di grano perse dalla guerra Russia-Ucraina.

Funzionari statunitensi ed europei hanno affermato di essere profondamente preoccupati per la sicurezza alimentare mondiale dopo che l'India ha annunciato il divieto di esportazione. I

ministri dell'Agricoltura delle nazioni del Gruppo dei Sette (G7) hanno condannato immediatamente l'annuncio dell'India.

"Se tutti iniziassero a imporre restrizioni alle esportazioni o a chiudere i mercati, ciò aggraverebbe la crisi. Chiediamo all'India di assumersi le sue responsabilità come membro del G20" - ha affermato il ministro dell'agricoltura tedesco Cem Ozdemir.

Kiev è alla ricerca di una soluzione al problema delle esportazioni di grano, divenute impossibili a causa del blocco russo dei porti ucraini. Mercoledì a Davos il ministro degli Esteri ucraino Dmitry Kuleba ha espresso riserve sulla capacità della NATO di "aprire" il Mar Nero per esportare il transito di grano a Davos. Lo stesso giorno, il ministro degli Esteri cinese Wang Yi ha sostenuto la rapida creazione di «corridoi verdi» per l'esportazione di grano dalla Russia e dall'Ucraina. Nel frattempo, il vice ministro degli Esteri russo Andrey Rudenko ha dichiarato che Mosca è pronta a offrire un corridoio umanitario per la partenza delle navi, scrive Nezavisimaya Gazeta.

Nelle ultime settimane il problema della garanzia delle esportazioni di grano dall'Ucraina è stato ampiamente dibattuto su diverse piattaforme internazionali. Secondo l'intelligence britannica, i canali di esportazione via terra proposti non compenseranno la carenza di capacità di transito. Il principale diplomatico cinese ha anche sottolineato la volontà di Pechino di mantenere i contatti con tutte le parti sulle esportazioni di grano.

"Dall'inizio del conflitto militare, la Cina ha chiesto una rapida risoluzione del conflitto. Pechino ha generalmente sostenuto tutto ciò che è buono mentre si è opposto a tutto ciò che è cattivo - una posizione vantaggiosa per tutti. Supportano anche l'Ucraina nella ripresa delle esportazioni di grano.

In realtà, la Russia lo fa e non si oppone nemmeno" - ha detto al quotidiano Vasily Kashin il vicedirettore del Center for Comprehensive European and International Studies presso la Higher School of Economics. Ha osservato che Mosca afferma che le esportazioni di grano dall'Ucraina sono impossibili via mare perché la parte ucraina ha divelto le acque vicino ai porti e bloccato diverse navi. Pertanto, la ripresa delle esportazioni di grano dall'Ucraina via mare richiede di appianare due problemi.

Risolvere il problema con il rinnovamento delle esportazioni di grano dall'Ucraina è principalmente importante da un

Il flirt tra Biden e Formosa crea nuovi attriti aprendo subito un fronte caldo nel Mar Cinese Meridionale

Colloqui commerciali Usa-Taiwan Dalla Cina è "opposizione totale"

Pechino 'blocca' il Mar Cinese

Stati Uniti e Taiwan hanno annunciato l'intenzione di rafforzare ed approfondire i legami commerciali tra i due Paesi, la Cina reagisce veementemente. Da tempo l'espansionismo cinese - che ha anche ventilato la possibilità di invadere Taiwan - e il tentativo americano di continuare a proporre la sua egemonia alternativa nell'area del Pacifico, sono terreno di scontro.

Ieri la Cina ha dichiarato di "opporvi fermamente" ai colloqui commerciali tra Stati Uniti e Taiwan, dopo che Taipei e Washington hanno annunciato il lancio di una nuova iniziativa per approfondire i legami economici. Pechino rivendica Taiwan come parte del suo territorio e cerca di tenerla isolata sulla scena mondiale, respingendo qualsiasi tentativo di trattare la democrazia autogestita come una nazione indipendente. Washington sta cercando di rafforzare la propria influenza nella regione per contrastare Pechino e il Presidente degli



Stati Uniti Joe Biden sta subendo pressioni bipartisan da parte dei legislatori statunitensi per approfondire i legami con Taiwan. I colloqui annunciati mercoledì - l'Iniziativa USA-Taiwan sul commercio del XXI secolo - fanno seguito a un accordo commerciale annunciato la settimana scorsa tra gli Stati Uniti e 12 economie asiatiche, che escludeva Taiwan. Come il precedente accordo commerciale, le

discussioni con Taiwan non riguarderanno tariffe o accesso al mercato - elementi che richiederebbero l'approvazione del Congresso, hanno dichiarato i funzionari statunitensi. In una dichiarazione, il rappresentante degli Stati Uniti per il commercio ha affermato che "entrambe le parti lavoreranno a ritmo sostenuto... per sviluppare una tabella di marcia ambiziosa per i negoziati, al fine di raggiungere accordi

con impegni di alto livello e risultati economicamente significativi". Il primo incontro previsto dall'iniziativa si terrà a Washington nel mese di giugno e riguarderà le procedure e i regolamenti doganali, comprese le norme che regolano il commercio agricolo, i diritti dei lavoratori e la lotta contro le "politiche dannose non di mercato".

Dal corrispondente di PPN
Francesco Tortora

Continuano i contrasti nel cosiddetto "Mar Cinese Meridionale". In questo caso, si tratta di un contrasto che si svolge in acque contese tra Cina e Filippine, non solo importanti in quanto a collocazione strategica e commerciale ma soprattutto per la particolare pescosità, fattore importante per l'alimentazione di tutto il territorio delle Filippine ed agognato fortemente anche dalla flotta marina della Cina, la cui vastità e famelicità sono facilmente intuibili. Nella giornata di ieri, gli Stati Uniti hanno ufficialmente appoggiato ieri le Filippine nel criticare il divieto stagionale unilaterale di pesca dichiarato da Pechino nel conteso Mar Cinese Meridionale. Il Dipartimento di Stato ha fatto riferimento a una sentenza del 2016 di un tribunale dell'Aia che ha respinto le rivendicazioni di Pechino, nonché alla Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, ratificata dalla Cina ma non dagli Stati Uniti. Le Filippine, alleate degli Stati Uniti in virtù di un trattato, hanno convocato martedì un diplomatico cinese per l'annuncio di un divieto di pesca unilaterale e per le presunte molestie subite da un'imbarcazione di ricerca marina da parte di una nave della Guardia Costiera cinese. La Cina ha dichiarato ogni anno un divieto di pesca in estate, sottolineando la necessità di sviluppare una vita marina sostenibile a causa del sovrasfruttamento della pesca nel principale centro abitato. Ma le sue azioni sono state coinvolte in dispute sulla sovranità, con Pechino che insiste di avere giurisdizione su una vasta parte del Mar Cinese Meridionale - una fonte di attrito di lunga data con le Filippine, il Vietnam e altre nazioni del Sud-Est asiatico. "La moratoria unilaterale della pesca nel Mar Cinese Meridionale da parte della Repubblica Popolare Cinese è incoerente con la sentenza del Tribunale arbitrale del 2016 e con il diritto internazionale" - ha scritto su Twitter il portavoce del Dipartimento di Stato Ned Price, utilizzando l'acronimo della Repubblica Popolare Cinese. "Chiediamo alla Repubblica Popolare Cinese di rispettare i suoi obblighi di diritto internazionale".

Evento al porto di Dakar, i leader africani hanno firmato la road map per migliorare l'assistenza chirurgica del Continente

Inaugurata la Global Mercy la gigantesca nave-ospedale

È stata inaugurata nel porto di Dakar alla presenza del presidente del Senegal Macky Sall e di altri capi di Stato africani la Global Mercy, la più grande nave-ospedale civile al mondo, di proprietà della ong cristiana Mercy Ships. I leader africani, fra i quali il capo dello Stato della Guinea Bissau, Umaro Sissoco Embaló e il presidente delle Comore, Azali Assoumani, sono saliti a bordo dell'enorme imbarcazione, sette mila metri quadri e sei sale operatorie, 174 metri di lunghezza e più di 28 di larghezza, per siglare la "Dichiarazione di Dakar", una road map con un orizzonte al 2030 che mira a migliorare l'assistenza chirurgica e l'accesso alle cure nel continente.

La firma del documento avviene a pochi giorni dalla fine dei tre giorni di lutto nazionale dichiarati per la morte di undici neona-

ti in un reparto di ostetricia di un ospedale di Tivaouane, nel centro del Paese, avvenuto la settimana scorsa. Finora due operatori della struttura sono stati arrestati per negligenza. Sall è anche presidente di turno dell'Unione Africana e ha pertanto promesso di portare i contenuti della Dichiarazione siglata ieri anche nel contesto dell'organismo. Gert van de Weerdhof, amministratore delegato di Mercy Ships, che ha inaugurato la nave in occasione del 30esimo anniversario del lavoro della ong in Africa, ha affermato che "alla fine di una settimana difficile per il Senegal", a Dakar



che fornisce assistenza chirurgica a bordo.

"sono state prese importanti decisioni". La Global Mercy resterà nella capitale senegalese per quattro settimane per ospitare dei corsi di formazione per oltre 200 professionisti sanitari locali, per poi tornare nel Paese africano nel 2023. Nel porto di Dakar è ancorata dallo scorso febbraio anche la Africa Mercy, altra imbarcazione della ong

Fonte Agenzia DIRE

punto di vista umanitario, ha spiegato a Nezavisimaya Gazeta il capo economista di PF Capital Evgeny Nadorshin. Secondo lui, i paesi poveri sono i primi a soffrire in tali scenari. Quando gli stati più ricchi raccolgono materie prime dai mercati, i paesi poveri dell'Africa, dell'America Latina e dell'Asia se ne accorgono - e la carenza di cibo e la carenza potrebbero peggiorare lì, ha detto Nadorshin.

La popolazione occidentale è stata duramente colpita dalle sanzioni in corso. Non tutti i leader europei e americani saranno in grado di persuadere i propri elettori dell'efficacia delle restrizioni anti-Mosca in mezzo alla carenza di energia e cibo. Secondo Nezavisimaya Gazeta, diversi leader occidentali stanno già ammorbidendo

la loro posizione sulle sanzioni. La Russia mantiene un certo potere, il che potrebbe comportare un allentamento delle sanzioni occidentali. L'aumento record dei prezzi dell'energia, combinato con un calo della disponibilità di cibo, abbassa il tenore di vita degli europei che sono abituati a standard di vita confortevoli. Tuttavia, l'effetto delle sanzioni anti-russe si accumulerà nel tempo e l'influenza russa potrebbe diminuire, afferma il quotidiano.

La Commissione europea ha votato domenica per utilizzare la versione ungherese dell'embargo petrolifero nel travagliato sesto pacchetto di sanzioni anti-russe. Le spedizioni lungo l'oleodotto di Druzhba continueranno, ma le consegne marittime sarebbero bloccate. Gli esperti notano anche ulterio-

ri segnali che potrebbero indicare che l'Occidente non solo è costretto a fare marcia indietro sulla pressione delle sanzioni, ma inizia anche a considerare l'essenza della posizione della Russia nel conflitto, forse gettando le basi per un aumento delle forniture di cibo e fertilizzanti dall'Ucraina e Russia. Alexey Portansky, professore del Dipartimento di Economia mondiale e affari internazionali presso la Higher School of Economics, ha dichiarato al quotidiano: "L'insoddisfazione del pubblico costringe i governi a cercare soluzioni e concessioni. A seguito delle recenti discussioni tra i leader di Russia, Germania e Francia, la ricerca per soluzioni pacifiche, compreso l'allentamento della crisi alimentare, possa ripartire, previa revoca delle sanzioni anti-russe".

Mosca ha colto l'occasione per provare a sollevare la questione della revoca delle restrizioni, ha continuato l'esperto. "La Russia sta andando all'in, e anche a medio termine, la sua influenza sembra essere piuttosto debole. Il governo genera il 40% del suo budget attraverso le esportazioni di idrocarburi ed è difficile immaginare di rinunciare deliberatamente a queste entrate" - ha aggiunto Portansky. "I politici dell'UE e degli Stati Uniti spingono da molti anni per un conflitto sul territorio dell'Ucraina. E ora sono impegnati a ridistribuire il mercato delle risorse energetiche, dei fertilizzanti e dei generi alimentari. Molto probabilmente non si ritireranno" - ha detto il direttore esecutivo del dipartimento del mercato dei capitali di Univer Capital, Artem Tuzov, al quotidiano.

"Solo capendo le crisi interne, l'Occidente potrà riprendersi e pensare all'economia" - ha aggiunto l'esperto. Il presidente russo Vladimir Putin ha fatto pressioni sull'Occidente la scorsa settimana per revocare le sanzioni contro Mosca per la guerra in Ucraina, cercando di spostare la colpa dalla Russia all'Occidente per una crescente crisi alimentare mondiale che è stata aggravata dall'incapacità dell'Ucraina di spedire milioni di tonnellate di grano e altri prodotti agricoli mentre sono sotto attacco. Putin ha detto al primo ministro italiano Mario Draghi che Mosca "è pronta a dare un contributo significativo per superare la crisi alimentare attraverso l'esportazione di grano e fertilizzanti a condizione che le restrizioni politicamente motivate imposte

dall'Occidente vengano revocate" - secondo quanto viene riportato dal Cremlino.

I funzionari occidentali hanno respinto le affermazioni russe. Il segretario di Stato americano Antony Blinken ha osservato che cibo, fertilizzanti e sementi sono esenti dalle sanzioni imposte dagli Stati Uniti e da molti altri alla Russia.

Tutto chiaro? Mi sembra che tutta la situazione internazionale sia basata sul calcolo delle probabilità. Chi ha fame sarà sfamato e i deboli vinceranno. Anche se la stupidità degli altri mi ha sempre affascinato preferisco la mia, come diceva Ennio Flaiano. Coraggio, il meglio è passato e state tranquilli che il peggio deve ancora venire...

Luigi Camilloni
Tratto da Agenparl

Cingolani: "La fusione nucleare una sfida come il vaccino Covid"

Il ministro della Transizione ecologica dal Festival dell'economia

Nell'attuale doppia sfida climatica e dei mercati dell'energia, con prezzi e oscillazioni insostenibili, possiamo mettere in campo misure per il breve termine, ma "per il lungo termine dobbiamo pensare a un accesso universale all'energia e a energia illimitata". Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica, lo dice intervenendo al Festival internazionale dell'economia di Torino. Nella pandemia da Covid "ci è stato detto che per il vaccino servivano 8-10 anni, ma abbiamo lavorato tutti insieme e in 8 mesi abbiamo trovato il vaccino, credo che per il settore energia serva lo stesso sforzo collettivo". E allora "8 anni per arrivare alla fusione nucleare credo sia una sfida per la comunità internazionale".

La tecnologia

dei nuovi reattori

"Non sono un fan del nucleare, sono neutrale, sono un fan della tecnologia ma il nucleare in termini emissione CO2 va bene" -

prosegue Cingolani. Sul fronte dell'energia da nucleare ci sono "nuovi reattori che non usano l'uranio ma altri materiali radioattivi, e nemmeno l'acqua per il raffreddamento ma sali, e producono scarti radioattivi molto limitati e che si degradano velocemente". Si tratta di una tecnologia "utile in fase di transizione



fonte programmabile, non esclusiva, che si può usare in collaborazione con altre tecnologie". Si tratta di "una delle opportunità da esaminare in questa fase di transizione, fino a 2060-65, quando potremo avere la fusione nucleare come fonte di energia per il pianeta".

Small modular reactor

Tornando sul tema degli Small

modular reactor- SMR, "possono essere costruiti anche offshore, come sulle navi rompighiaccio" - spiega Cingolani, "producono 300 MegaWatt, non quanto un impianto nucleare standard da 1 GigaWatt, ma vanno bene, e se vengono spenti non producono fusione del nucleo", spiega. Insomma, è "bene investire in questa tecnologia - valuta il titolare del MiTE - Bill Gates ci sta già investendo e in Romania dovrebbe essere installato nel 2024 il primo Small modular reactor". Il punto è che queste forme di nucleare, o la cattura e sequestro della CO2, sono soluzioni che vanno considerate, perché di fronte all'emergenza climatica "l'unione di tante tecnologie potrà rendere la nostra vita più semplice" - raccomanda Cingolani, e "si deve investire ora, come dicono gli economisti quando la situazione è pessima, per cogliere l'attimo: il momento è oggi".

Fonte Agenzia DIRE
www.dire.it

Il Trend



Benessere e Giochi... E' boom di App

Nell'era digitale si fa tutto con lo smartphone: dall'intrattenimento, al sonno, alla vita sessuale ormai si fa riferimento al proprio telefono per ognuna di queste cose. Ma non solo: praticamente ogni ambito della nostra vita è circondato se non fatto da un sistema operativo (Android o ios che sia). Ognuno di noi calcola i suoi ritmi attraverso un calcolatore elettronico in miniatura, ma dov'è finito il classico calendario? E perché l'intrattenimento deve passare per forza dal digitale? Queste sono domande che meritano un'attenta riflessione. Il boom delle app benessere: tra lo sport e i ritmi quotidiani. Le app benessere sono un grande incentivo a fare le cose nella vita quotidiana, e ormai tutti conoscono queste applicazioni, basta possedere un qualsiasi smartphone. Troviamo tra queste applicazioni quelle per dimagrire, quelle per dormire bene, quelle per il ciclo mestruale... Insomma, ogni ritmo viene regolato da delle applicazioni. Tra le più cercate e apprezzate ci sono sicuramente quelle che riguardano lo sport. Le app che ti forniscono un programma di allenamento specifico per migliorare ogni zona del tuo corpo in base alle tue esigenze sono molto richieste. Ma anche le applicazioni che tracciano in tempo reale il percorso che hai fatto facendo trail running o qualsiasi tipo di movimento fisico; queste applicazioni sono in grado di tracciare il percorso che hai fatto e di fornirti a fine sessione la distanza, il tempo impiegato, la velocità raggiunta, la velocità media, e molti altri dati. Il boom del settore benessere: dagli shop alle app di allenamento. Negli ultimi anni il mercato della salute e del benessere online è cresciuto enormemente. Ora gli italiani si rivolgono al web per acquistare medicine sui siti di farmacie online ma anche prodotti naturali come può essere il bromatech protocollo cistite ad esempio. Se il boom degli shop poteva essere piuttosto prevedibile, quello delle app benessere è stato davvero molto interessante da seguire. La combinazione con i social, con la possibilità di condividere le sessioni di allenamento, hanno fatto il resto. Esistono anche app che si integrano perfettamente con la tua vita quotidiana, ad esempio l'applicazione proposta da Google per il fitness (Google Fit) si integra con il tuo profilo per poterti collegare da più dispositivi e tenere sempre sotto controllo il tuo battito cardiaco, la tua respirazione e propone un piano completo a punti: guadagnerai punti per ogni azione che farà bene alla tua salute. Lo sport diventa così un gioco, qualcosa da fare non solo per tenersi in forma ma anche per divertirsi. L'esplosione delle applicazioni di gaming. Ma c'è chi di divertirsi muovendo il proprio corpo non ne vuole proprio sapere. Sono sempre di più le persone sedentarie infatti che, grazie alla tecnologia e in particolare agli smartphone, decidono di isolarsi e chiudersi in un mondo digitale fatto di giochi in app. Niente da dire, esistono delle community anche per questi giochi, ma si tratta pur sempre di community virtuali. Allora perché il boom di questi giochi per smartphone? Ci sono diversi fattori che portano i giocatori a scegliere i dispositivi mobile per giocare piuttosto delle vecchie e amate console da salotto o il personal computer. Uno dei più importanti, se non il più importante, è sicuramente il fatto che giocando da mobile, a qualsiasi tipo di gioco, da quelli di sport o più di ragionamento come aviator sisal, si ha l'accesso al gioco ovunque in qualsiasi momento. Non è cosa da poco, perché molti giocano a queste applicazioni nei tempi morti della giornata; quindi, quando sono sui mezzi per andare e tornare dal lavoro o da scuola, ma anche nelle semplici pause, alcuni li usano perfino seduti sulla tazza del water! Insomma, è possibile giocare proprio dappertutto. I giochi per smartphone grazie a questo vantaggio sono scelti da oltre il 50% del pubblico videogiocatore, e prendono un fatturato impressionante; basti pensare che nel 2021 sono transitati, solamente nel mercato delle app per smartphone, oltre 90 miliardi di dollari. E presto detto perché c'è stato questo boom, dove c'è sempre il denaro c'è sempre del movimento.

FIorentINI

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003



Rispetto al 2019 numeri in aumento per gli amanti delle "bionde" che in totale sono 12,4 milioni Italiani, uno su quattro "fuma"

Il report dell'Istituto superiore di sanità segnala un aumento di quasi 800mila

Quasi un italiano su quattro (il 24,2% della popolazione) è un fumatore, percentuale che non si registrava dal 2006. Dopo un lungo periodo di stagnazione si assiste quest'anno a un incremento di due punti percentuali: i fumatori infatti erano il 22% nel 2019, ultimo anno di rilevazione pre-pandemica. Il trend rilevato nel triennio 2017-2019 che vedeva una costante diminuzione delle fumatrici, non viene invece confermato nel 2022: quest'anno infatti si assiste a un incremento nella percentuale dei fumatori che riguarda entrambi i sessi. In aumento anche le persone che fumano sigarette a tabacco riscaldato: 3,3% del 2022 rispetto al 1,1% del 2019, ma più di una persona su tre (il 36,6%) le considera meno dannose di quelle tradizionali. Sono questi i dati più significativi del report dell'Istituto superiore di sanità diffuso oggi in occasione della Giornata mondiale senza tabacco di domani, promossa dall'Oms.

Il tema proposto dall'Organizzazione mondiale della sanità per il 2022 è focalizzato sull'impatto del tabacco sul pianeta: dalla coltivazione, alla produzione, alla distribuzione e ai rifiuti. La campagna mira inoltre a evidenziare gli sforzi dell'industria del tabacco per 'apparire ecosostenibile' e migliorare la propria reputazione e quella dei suoi prodotti commercializzandoli come rispettosi dell'ambiente. "L'aumento dei fumatori rilevato dal report è un segnale che desta preoccupazione - afferma il presidente dell'Iss, Silvio Brusaferrò - e rispetto al quale è importante attivare azioni di prevenzione a partire dai più giovani per garantire una vita più lunga, con meno disabilità e qualitativamente migliore per noi e per chi ci vive accanto".

L'effetto della pandemia

Anche l'incremento dei nuovi prodotti del tabacco ha contribuito a modificare il trend degli anni precedenti. "Il dato di quest'anno - sottolinea la responsabile del Centro nazionale dipendenze e doping dell'Iss, Roberta Pacifici - ci conferma come la pandemia abbia significativamente influenzato le abitudini al consumo dei prodotti del tabacco e di nicotina degli italiani. I nuovi prodotti del tabacco e le e-cig si sono aggiunti al consumo delle sigarette tradizionali e i loro utilizzatori infatti sono quasi esclusivamente consumatori duali". "La falsa percezione

I Centri Antifumo

L'Iss si occupa annualmente del censimento dei Centri antifumo su tutto il territorio nazionale e l'aggiornamento concluso a maggio 2022 registra 223 Servizi. Continua pertanto il trend in diminuzione del numero dei Centri antifumo attivi in Italia: erano infatti 268 nel 2021 e 292 nel 2019. La distribuzione dei Centri antifumo non risulta omogenea sul territorio nazionale: il 61% dei servizi si colloca al Nord, il 17% al Centro e il 22% al Sud e nelle Isole. I servizi offrono trattamenti integrati e per questo si avvalgono di differenti professionalità tra cui medici, infermieri professionali, psicologi. Tra le tipologie di intervento proposte il counselling individuale (68%), la terapia farmacologica (62%), la psicoterapia di gruppo (30%), la psicoterapia individuale (30%) e gruppi psicoeducativi (19%).

Rispetto allo scorso anno, diminuisce la percentuale di infermieri che presta servizio presso i centri antifumo (erano il 22% nel 2021, sono il 12% nel 2022), mentre aumenta il personale medico dedicato (erano il 29% nel 2021, sono il 41% nel 2022).

Presso i Servizi si può accedere alle prestazioni con diverse modalità e forme di contribuzione: alcune prestazioni sono gratuite per l'utente, altre soggette al pagamento del ticket o di altre tipologie contributive (quota associativa, intramoenia).

di consumare prodotti meno o addirittura non nocivi per la salute e il sentirsi autorizzati ad utilizzarli in ogni luogo, in deroga alla legge Sirchia - sottolinea Pacifici - stanno certamente incidendo sull'aumento del loro consumo".

Quanti sono (e chi sono) i fumatori in Italia

Per quanto riguarda il consumo, sono 12,4 milioni i fumatori in Italia e rappresentano il 24,2% della popolazione. Gli ex fumatori sono il 14,9% della popolazione italiana e i non fumatori il 60,9%. La prevalenza più alta di fumatori di sesso maschile si registra nella fascia d'età compresa tra i 25 e i 44 anni (42,9), mentre nella fascia d'età 45-64 anni si registra la prevalenza più alta tra le donne (24,5%). Oltre i 65 anni troviamo le prevalenze più basse in entrambi i sessi. Tra i fumatori di sesso maschile si registra anche la percentuale più alta di chi fuma più di 20 sigarette al giorno (25,6% rispetto al 13,4% delle donne) mentre tra le fumatrici la percentuale più bassa di chi fuma meno di 9 sigarette al giorno (36,0% rispetto al 31,4% degli uomini).

Quasi la metà dei giovani fumatori nella fascia d'età 15-24 anni (49,8%) fuma meno di 9 sigarette al giorno, sebbene il 45,5% di essi consumi tra le 10 e le 19 sigarette/die. Si fumano in media 11,5 sigarette al giorno. Il consumo medio giornaliero di sigarette si conferma in diminuzione, sebbene tale diminuzione consista di fatto nella riduzione di 2 sigarette in 10 anni (erano 13,6 sigarette/die nel 2011), con ancora il 20,4% di

fumatori che consuma più di 20 sigarette al giorno.

Rispetto all'area geografica, la prevalenza di fumatori è più alta al Sud in entrambi i sessi: 32,6% negli uomini, 21,6% nelle donne. Si fumano principalmente sigarette confezionate (84,9%) e sigarette fatte a mano (14,9%), sebbene queste percentuali siano in diminuzione rispetto a quanto registrato nel 2019 (90,2% per le sigarette tradizionali, 18,3% per le sigarette fatte a mano). Le sigarette fatte a mano sono significativamente più diffuse tra i giovani di sesso maschile e residenti nelle regioni del Centro Italia.

Sigarette elettroniche e tabacco riscaldato

Prendendo in esame la sigaretta elettronica e i prodotti a tabacco riscaldato, in Italia gli utilizzatori abituali e occasionali di e-cig sono il 2,4% della popolazione, ovvero circa 1.200.000 persone. Dopo un trend che vedeva negli anni precedenti una diminuzione degli utilizzatori, questi nel 2022 sembrano essere di nuovo in aumento (erano il 2,5% nel 2017, 2,1 nel 2018, 1,7% nel 2019). L'81,9% di chi usa la sigaretta elettronica è un fumatore, dunque un consumatore duale che fuma le sigarette tradizionali e contemporaneamente l'e-cig. Il 2,8% dei fumatori abituali o occasionali di sigaretta elettronica sono invece persone che prima di utilizzare l'e-cig non avevano mai fumato sigarette tradizionali.

Per quanto riguarda le sigarette a tabacco riscaldato (Htp), queste vengono utilizzate abitualmente o occasionalmente dal 3,3% della



popolazione italiana, circa 1.700.000 persone. Il loro consumo è triplicato, passando dall'1,1% nel 2019 al 3,3% nel 2022.

Relativamente alla percezione del rischio per la salute derivante dall'uso delle sigarette a tabacco riscaldato, si osserva che sebbene la maggioranza dei fumatori (il 52,2%) ritenga che esse siano dannose al pari delle sigarette tradizionali, il 36,6% ritiene che lo siano meno: quest'ultima percezione si è maggiormente diffusa tra i fumatori rispetto a quanto rilevato nel 2019 (era il pensiero del 25,3% dei fumatori). Inoltre, il 38,8% della popolazione (48,4% dei fumatori) ritiene che questa tipologia di prodotti non portino al consumo di sigarette tradizionali mentre il 26,1% degli italiani (37,2% dei fumatori) ritiene che l'esposizione passiva al consumo di sigarette a tabacco riscaldato non faccia male alla salute.

Il fumo passivo

Sul fronte del fumo passivo, consentire di fumare in casa ai propri ospiti è un comportamento fortemente correlato allo stato attuale di fumatore. Infatti, mentre non consente di far fumare all'interno della propria casa il 45,0% dei fumatori (erano il 48,9% nel 2019), non lo consentono il 75,4% degli ex-fumatori (erano il 74,9% nel 2019) e l'83,5% dei non fumatori (erano l'80,4% nel 2019): in diminuzione pertanto il comportamento virtuoso da parte dei fumatori, ma in aumento il divieto di fumare in casa da parte degli ex-fumatori e dei non fumatori.

Anche l'esposizione dei bam-

bini al fumo passivo in casa è fortemente correlata alla condizione di fumatore: infatti, mentre dichiarano di esporre al fumo passivo i bambini il 22,6% dei fumatori, questa percentuale scende al 5,5% nel caso di ex-fumatori e al 4,7% dei non fumatori.

La Legge Antifumo e i prodotti alternativi

Dopo oltre 15 anni dall'entrata in vigore della legge antifumo (legge Sirchia), il rispetto del divieto di fumo nei luoghi chiusi è diventato un comportamento adottato nella maggior parte dei casi e in tutta Italia con un sostanziale rispetto della legge. Purtroppo l'introduzione sul mercato di prodotti alternativi alla sigaretta tradizionale (e-cig e sigarette a tabacco riscaldato) ed una legislazione non ancora adeguata ai nuovi scenari del mercato di questi prodotti, stanno rimettendo in discussione l'educazione al comportamento rispettoso nei confronti dei non fumatori.

Infatti, il 66,8% degli utilizzatori di e-cig (erano il 62,6% nel 2019) e il 74,6% dei fumatori di sigarette a tabacco riscaldato (erano il 62% nel 2019) si sente libero di usare questi prodotti nei luoghi pubblici (mezzi di trasporto pubblici, privati, locali, bar, ecc.). Gli incrementi percentuali registrati nel 2022 degli utilizzatori di entrambe le tipologie di prodotti disposti a trasgredire i divieti di fumo, mandano un ulteriore chiaro segnale di allerta nei confronti di una legislazione ancora troppo fragile nei confronti dei prodotti diversi dalla sigaretta tradizionale.

Supporto per chi vuole smettere

Smettere di fumare rappresenta un cambiamento importante nella vita dei tabagisti e a volte possono essere necessari più tentativi prima di riuscirci. Per questo la piattaforma 'Smettodifumare' (<https://smettodifumare.iss.it>) offre la mappa geolocalizzata dei Centri antifumo presenti sul territorio nazionale, fornendo indicazioni pratiche per un facile accesso. La piattaforma ospita anche la nuova Guida digitale 'Smetto di fumare', uno strumento da leggere, compilare e personalizzare che fornisce consigli e strategie utili per abbandonare la sigaretta e superare i momenti critici.

Dall'inizio della sua attività nel 2000 il Telefono Verde contro il Fumo (Tvf) 800 554088 ha preso in carico oltre 98.000 telefonate e nell'ultimo anno (1 maggio 2021- 30 aprile 2022) sono giunte al Servizio oltre 8.500 telefonate. Si chiama di più dal Nord (40% delle telefonate totali) poi dal Sud e dalle Isole (37%), ed infine dal Centro del Paese (23%). Chi telefona è quasi sempre un fumatore (92%) ma non mancano le chiamate di familiari e amici che chiedono aiuto per far smettere di fumare i propri cari (7%). La conoscenza del Telefono Verde Fumo è giunta, per la quasi totalità degli utenti, dalle avvertenze riportate sui pacchetti di sigarette (97%). I fumatori che contattano il servizio per il 65% sono maschi e per il 35% femmine e sono distribuiti in modo piuttosto omogeneo nelle diverse classi d'età senza importanti differenze di genere.

La richiesta principale portata dall'utenza fumatrice è 'aiuto per smettere di fumare' (95%), anche in virtù di precedenti tentativi di cessazione risultati fallimentari: il 68% dei fumatori, infatti, dichiara di aver messo in atto almeno un tentativo di smettere. Rispetto all'anno scorso, raddoppia la percentuale degli utenti che chiede informazioni sui prodotti di nuova generazione (erano lo 0,6 nel 2021, sono l'1,1% nel 2022). Ogni telefonata si caratterizza in un intervento professionale diversificato e personalizzato, dove l'aspetto dell'accoglienza, dell'informazione e del sostegno alla motivazione a smettere si configurano elementi salienti ed imprescindibili della relazione di aiuto tra l'esperto e l'utenza.

Fonte Agenzia DIRE

Un giardino intitolato ad Almirante Fa discutere la proposta del Mun. VI

Gualtieri ricorda: "Va bene la proposta, ma poi decide il Comune e credo sia inopportuno"

"Il Municipio VI non ha deciso di intitolare un giardino ad Almirante. Ha solo proposto. Ma poi decide il Comune. E crediamo sarebbe inopportuno". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine della visita alla libreria Le Torri di Tor Bella Monaca, rispondendo a chi gli chiedeva cosa ne pensasse della volontà del VI Municipio di intitolare un giardino a Giorgio Almirante. Il presidente del Municipio VI di Roma, Nicola Franco, tira dritto e non si cura delle polemiche arrivate dalle forze di centrosinistra della Capitale: "A Tor Bella Monaca ci sarà un giardino dedicato a Giorgio Almirante, parlamentare e segretario di uno dei partiti dell'arco costituzionale: il Movimento Sociale Italiano". L'idea della maggioranza del Municipio VI di intitolare ad Almirante un'area verde del territorio, sancita oggi in un atto approvato dal parlamentino di Tor Bella Monaca, "nasce dalla delibera comunale che assegnerà ai municipi le aree verdi fino a 20mila metri quadrati. Noi vogliamo essere promotori di una pacificazione nazionale che azzeri le polemiche a cui la sinistra per decenni ci ha abituati. Partiamo da un personaggio storico, come Giorgio Almirante, che ha già moltissime vie



intitolate in tutta Italia, tranne a Roma. Adesso, la sinistra capitolina grida allo scandalo per questa proposta di intitolargli un giardino. È un chiaro sintomo che l'Italia ha bisogno di una pacificazione nazionale, che faccia i conti con la propria storia e ricacci indietro i fantasmi del passato". Almirante, insiste Franco, "sarà solo il primo grande personaggio della Destra italiana a cui dedicheremo un giardino, seguito da molti altri come Teodoro Buontempo. Non si strappi i capelli la sinistra, però: noi proponiamo di lanciare sul Municipio VI la Giornata della Pacificazione. In Spagna e in America la pacificazione nazionale c'è stata. In Italia, dopo 80 anni dalla caduta del fascismo, ancora è impossibile affrontare queste tematiche? La sinistra trovi il

coraggio di abbracciare la nostra proposta e stiliamo insieme una lista di personaggi. Dato che gli stradari italiani sono già pieni dei personaggi della sinistra, propongo di dare memoria agli uomini e alle donne che hanno vissuto il territorio e contribuito a migliorarlo, come Pina Cocci o Pietro Paolo Giuliano. Allo stesso tempo è utile ricordare che il Municipio VI delle Torri è al lavoro per posizionare pietre d'inciampo della Memoria presso lo spazio antistante la sede", ha aggiunto il minisindaco. "Noi siamo pronti già stasera a lavorare a una serie di nomi, in nome della pacificazione - ha assicurato Franco -. La sinistra avrà lo stesso coraggio che sta dimostrando la maggioranza del Municipio VI delle Torri? Attendo con ansia le proposte della

sinistra romana e ne approfitto per ricordarle che in Italia esistono vie e parchi intitolati persino a dittatori, come Stalin o Tito: forse sarebbe il caso di scandalizzarsi per questi nomi, anziché per quello di Giorgio Almirante. La pacificazione nazionale può partire solo da destra e noi siamo pronti. La nostra proposta è stata lanciata: dedichiamo aree verdi a personaggi di ogni area politica, facendo pace con il passato. Mi appello anche alla saggezza del sindaco Gualtieri, affinché si faccia promotore assieme a me, partendo dal Municipio VI delle Torri e dalla città di Roma per avviare un percorso di pacificazione nazionale", ha concluso.

Fonte Agenzia Dire

Zevi: "Intitolare un parco ad Almirante, uno scempio"

Intitolare un parco ad Almirante sarebbe uno scempio totale. Non si può onorare la persona come leader di un partito politico dimenticando il suo ruolo di caporedattore della Difesa della Razza. Sarebbe una scelta profondamente sbagliata. La Capitale, medaglia d'oro della Resistenza, è antifascista e non permette ambiguità". Così l'assessore capitolino al Patrimonio Tobia Zevi in una nota.

Santori (Lega): "Hotel Richmond, quattro stelle in pieno centro, simbolo dello spreco Capitale"

"Solo nel centro storico di Roma si contano decine di locali ed edifici in abbandono, a partire dall'hotel Richmond, albergo di proprietà di Roma Capitale a quattro stelle e tre piani situato a largo Corrado Ricci, a un passo dai Fori Imperiali: chiuso. Gli stati generali del patrimonio tanto sbandierati sono lettera morta. Il processo di riapertura, recupero e rivalutazione degli immobili che appartengono all'amministrazione è fermo, con enorme spreco di denaro pubblico e occasione perduta di offrire servizi ai cittadini creando anche nuovi posti di lavoro". Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega in Campidoglio

Fabrizio Santori, che ha constatato e documentato in un video la desolazione di finestre e portoni chiusi del prestigioso palazzo nel cuore della città storica. "Le promesse di recupero del patrimonio continuano, a partire dal nulla di fatto della giunta di Virginia Raggi, e molti dubbi assalgono anche oggi guardando l'immobilismo della nuova compagine di governo: nonostante il ritorno del turismo e i romani che ricominciano a condurre una vita normale, la Capitale continua a dondolarsi nelle illusioni e nello spreco: dal sindaco Gualtieri non arriva alcun segnale concreto, soprattutto in vista del Giubileo 2025", prosegue



Santori. "Stiamo preparando un'interrogazione al Primo cittadino e all'assessore competente per sapere quali e quanti sono gli immobili capitolini in stato di abbandono, e anche quelli chiusi che potrebbero essere riaperti subito. Roma non può perdere un'occasione eccezionale di rilancio e ripartenza a vantaggio dell'intera comunità. Chiediamo fatti, non le solite chiacchiere inutili e vuote", la richiesta dell'esponente del Carroccio.

in Breve

Un nuovo Picasso esposto in Fondazione Alda Fendi a Palazzo Rhinoceros

La Fondazione Alda Fendi - Esperimenti porta in mostra per la prima volta a Roma un altro dipinto di Pablo Picasso: "Le peintre et son modèle en plein air" del 1963, appartenente alla Collezione Intesa Sanpaolo e normalmente non visibile al pubblico. Un altro prestito importante dopo quello della Giovane donna cubista dell'Ermitage di San Pietroburgo, in mostra a Roma tra febbraio e maggio 2022, che tanto ha fatto parlare di sé e ora è tornato al museo in Russia in cui è custodito. La mostra "Picasso va, Picasso arriva" apre le porte il 10 giugno a Palazzo Rhinoceros e sarà visitabile fino al 16 ottobre con ingresso libero. Con questa staffetta ideale di dipinti di Picasso, Alda Fendi e Raffaele Curi (direttore artistico della fondazione) anticipano le celebrazioni del 2023, "anno picassiano" nel quale ricorrono i cinquant'anni dalla scomparsa dell'artista. Intorno al dipinto, un'avvolgente installazione multimediale conduce il pubblico nello sfaccettato universo creativo dell'artista.

Rivendicato da un gruppo no-vax l'imbrattamento dei mezzi delle Poste

"Nella notte romana del 31 maggio, i guerrieri V_V hanno colpito 14 su 15 veicoli di Poste Italiane con messaggi di verità censurata dal sistema nazi sanitario". Con queste parole, il gruppo negazionista e no-vax "V_V (Vivi)" ha rivendicato in una nota l'imbrattamento di auto e furgoni delle Poste parcheggiati nella Capitale, sui quali hanno tracciato con la vernice spray il loro simbolo accompagnato da frasi del tipo "vax=morte" e "governo nazista". Nel (delirante) comunicato accompagnato dalle foto dei mezzi imbrattati, le Poste sono accusate dal gruppo negazionista di essersi "criminalmente adeguate a delle leggi discriminatorie naziste".

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

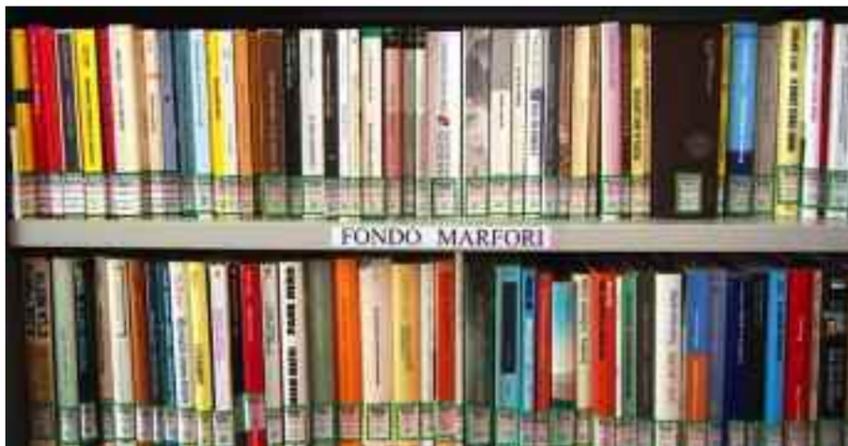
Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

Studentesse e studenti delle università capitoline studiano, si incontrano, si conoscono

E ai Parioli c'è l'Istituto librario Baldini con testi per l'infanzia da tutto il mondo

C'è un luogo nel cuore dei Parioli, a Roma, dove le studentesse e gli studenti delle università capitoline studiano, si incontrano, si conoscono. E a volte si innamorano. Arrivano la mattina presto per aggiudicarsi un posto, perché spesso la Sala lettura della Biblioteca Baldini diventa presto sold out. E non da oggi, perché questo istituto librario ha visto passare sui suoi banchi diverse generazioni. La lettura libera, la preparazione degli esami, la stesura della tesi. È così dal 1962, anno della sua fondazione come sede dell'Ente nazionale Biblioteche scolastiche e popolari, che tra i suoi presidenti annoverava anche Antonio Baldini, giornalista coltissimo già direttore della Quadriennale di Roma e redattore per la nota rivista letteraria Nuova Antologia. Baldini morì proprio nel 1962 e così si decise di dedicare la nuova Biblioteca a lui e alla sua opera. Intestazione rimasta anche quando l'Ente è stato soppresso e la Baldini, con la nascita del ministero dei Beni culturali, alla fine degli anni Settanta, è entrata a far parte delle Biblioteche pubbliche statali. "Ma è sempre rimasta una biblioteca di quartiere, frequentata molto da giovani, studenti universitari soprattutto. Una specie di luogo di ritrovo intellettuale dove si veniva sia a studiare con i libri propri, sia a studiare per gli esami universitari, trovandovi la bibliografia necessaria", racconta all'agenzia Dire Umberto D'Angelo, direttore ad interim della Baldini. "La fama di questa Biblioteca è di un luogo di ritrovo, di conoscenza, di amicizie, di chiacchiere. Ma anche questa può essere una funzione utile e importante, una funzione sociale della biblioteca che viene rafforzata da questo luogo", sorride il direttore. Oltre 140mila volumi moderni compongono il patrimonio librario della Baldini, insieme a 400 periodici, di cui 52 correnti. "La Biblioteca contiene anche dei Fondi di una certa importanza- spiega D'Angelo-, come il Fondo Paolo Monelli, un giornalista che aveva partecipato come alpino alla Prima guerra mondiale, ma era un uomo molto erudito ed era anche un appassionato fotografo". Con i suoi circa undicimila volumi



e seimila fotografie, dagli anni della Prima guerra mondiale fino agli anni Sessanta, quello di Paolo Monelli rappresenta uno dei Fondi più importanti della Biblioteca. "Sono volumi che riguardano la storia, la letteratura e tutti i suoi interessi". Tra cui l'arte, perché Monelli era sposato con Palma Bucarelli, mitica direttrice della Galleria nazionale di Arte moderna dal 1942 al 1975. "Fu lei a coinvolgere Monelli nel mondo artistico italiano, contribuendo a completarne la figura di intellettuale. "Per questo il suo Fondo, posseduto dalla Biblioteca Baldini, è molto importante per avere una visione del XX secolo sia dal punto di vista del materiale librario, sia dal punto di vista del materiale documentario, ma anche di quello fotografico". Dagli scatti in bianco e nero di Monelli ai coloratissimi e animatissimi libri della Bif, la Biblioteca internazionale del fanciullo. "È un Fondo che raccoglie circa cinquemila libri per bambini provenienti da 60 Paesi del mondo, una bellissima raccolta. È chiusa ed è consultabile- spiega il direttore- ed è veramente uno spaccato interessante di tutte quelle pubblicazioni per bambini e ragazzi che sono state fatte nei decenni passati in tantissimi Paesi". In 40 lingue, il Fondo contiene le favole più amate dalle bambine e dai bambini, dal burattino più famoso di sempre, il nostro Pinocchio, all'universalmente temuto Barbablu. Colori, disegni e illustrazioni arricchiscono i volumi della raccolta in via di digitalizza-

zione. Sono infatti già oltre duemila i libri scansionati, appartenenti a 19 sezioni del Fondo provenienti da Italia, Bulgaria, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Spagna, Argentina, Bolivia, Canada, Cile, Colombia, Cuba, Messico, Perù, Stati Uniti, Australia e India. Rinnovata negli spazi e negli arredi, la Baldini continua ad alimentare le sue raccolte con nuove acquisizioni. Non solo riviste, periodici e volumi, in biblioteca arrivano anche nuovi fondi. "L'ultimo è quello dedicato a Massimo Bordin, un giornalista importante che è stato il direttore di Radio radicale fino al 2019, l'anno della sua morte", ricorda D'Angelo. E proprio Radio radicale ha deciso di donare il fondo librario e documentale di Bordin, seguitissimo grazie anche alla sua rassegna stampa. "Si tratta di materiale molto importante che è stato consegnato alle due Biblioteche che potevano meglio rappresentare e conservare questa collezione: la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea e la Biblioteca Baldini. Il patrimonio di Massimo Bordin è un affresco, uno spaccato di tutta la storia italiana dagli anni Settanta a oggi della politica nazionale e internazionale. Sono libri e documenti che rappresentano insieme la vita, la cultura e lo spirito di questo giornalista importante e la nostra storia contemporanea. Per questo- così infine il direttore- si inquadra molto bene nel patrimonio complessivo di questa Biblioteca".

La libreria di Tor Bella Monaca 'Le Torri' è salva



La libreria Le Torri è salva. Il debito di 30.000 euro è stato saldato grazie ad un crowdfunding. Ma ora si apre una nuova partita: quella per il nuovo contratto che la proprietà ancora non ha concesso. Per questo, nel pomeriggio di oggi, per sensibilizzare tutti ad una soluzione, hanno visitato la libreria di Tor Bella Monaca, l'unica del quartiere, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'assessore al Patrimonio, Tobia Zevi e l'assessore al Decentramento, Andrea Catarci. "Siamo qui- ha spiegato Gualtieri- perché questo luogo è fondamentale per rendere la città più ricca e più solidale. Quindi come amministrazione gli siamo vicini. Esprimiamo amicizia, solidarietà e sostegno a questa libreria e ad altri luoghi che come questo svolgono una funzione preziosa. Seguiremo

quello che succede nel dialogo tra Laterza e la proprietà che è comunque privata e quindi da parte nostra c'è un dovere di cautela. Seguiremo con partecipazione questa discussione e se necessario capiremo in quali forme Roma Capitale potrà aiutare questo esercizio come questo come altri come questo". "Auspichiamo una soluzione in loco, dove oggi si trova la libreria- ha aggiunto Catarci- Altrimenti faremo uno sforzo per un altro luogo. Si dovrà trovare un altro spazio per questa libreria, il quartiere non può perdere il luogo così". "L'affetto delle persone ci ha aiutato a portare avanti questo progetto- ha spiegato la proprietaria, Alessandra Laterza- ora la nuova difficoltà è trovare un nuovo contratto di affitto. Ora il sindaco ci esprime solidarietà e questo ci aiuta molto".

Degrado, illegalità ed abusivismo

I controlli dei Carabinieri nel centro storico portano denunce e sanzioni

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro, con la collaborazione dei colleghi del Gruppo di Roma, hanno eseguito una serie di controlli nel centro storico al fine di prevenire ogni forma di illegalità



e degrado e di garantire maggiore sicurezza ai tanti turisti presenti nella Capitale. Nella rete di controlli sono finite anche le aree maggiormente frequentate durante la movida notturna, comprese tra Campo de' Fiori e il Rione Monti. Identificate 121 persone e controllati 20 esercizi commerciali. Ad esito delle attività due persone sono state denunciate a piede libero: un 27enne algerino, senza fissa dimora e con precedenti, per aver fornito false generalità nel

corso di un normale controllo e un 44enne di Marino, già noto alle forze dell'ordine, per aver violato il provvedimento del divieto di ritorno nel Comune di Roma a cui era sottoposto. I Carabinieri hanno inoltre sanzionato un 19enne algerino, senza fissa dimora, trovato in possesso di un involucro contenente 2 g di hashish. Nella mattinata di ieri, invece, i Carabinieri della Stazione Roma Aventino, unitamente ai colleghi del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Roma, hanno eseguito verifiche all'interno del "Mercato Testaccio" sanzionando, per un totale di 3.000 euro, i gestori di tre attività commerciali per carenze igieniche.

Borseggi: 5 arresti in poche ore

Operazione dei Carabinieri nel centro storico della Capitale

Nelle ultime 48 ore, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito una serie di controlli nel centro storico della Capitale, mirati a prevenire i reati predatori ai danni dei tanti turisti e delle numerose persone presenti durante il ponte festivo. In manette sono finite 5 persone mentre una sesta è stata denunciata a piede libero. In piazza San Lorenzo in Lucina, i Carabinieri della locale Stazione hanno arrestato due cittadini algerini, di 18 e 29 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, bloccati subito dopo aver asportato uno zaino, contenente 500 euro, 2 assegni e

un tablet, ad un trasportatore, approfittando di un suo momento di distrazione mentre, lasciato lo zaino sul furgone, stava effettuando una consegna in un negozio nelle vicinanze. In via Frattina, gli stessi Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina hanno invece arrestato una coppia di cittadini romeni, entrambi 32enni senza fissa dimora e con precedenti, bloccati subito dopo aver sfilato, dall'interno di uno zaino, il portafoglio di una turista inglese 63enne, intenta a osservare le vetrine dei negozi lungo la via. I Carabinieri della Stazione

Roma San Pietro, invece, sono intervenuti a bordo di un bus linea Atac 64 in via del Plebiscito dove un 68enne tunisino ha rubato il borsello ad una turista olandese di 24 anni. L'uomo è finito in manette. Tutti gli arresti sono stati convalidati ad esito del rito direttissimo. Un altro cittadino algerino, 39enne senza fissa dimora e con precedenti, è stato, infine, denunciato a piede libero dai Carabinieri della Stazione Roma Aventino per aver derubato un cliente di un fast food in via Giovanni Giolitti, portandogli via la borsa contenente un personal computer portatile e effetti personali.

Anna Lisa Belardinelli

(Belardinelli Sindaco)
 Vilma Pavin
 Gianluca Paolacci
 Patrizia Bettinelli
 Luciano Romeo
 Laila Aronica
 Michael Rosselli
 Anna Andreozzi
 Alessandro Cavedal
 Angela D'Anna detta Tytti
 Fabrizio Ferri
 Paola De Palma
 Giampiero Giardini
 Patrizia Lo Bartolo
 Alessio Lizon
 Barbara Murgia
 Riccardo Pintus
 Fulvia Mustè
 Luigi Rizzuto
 Antonietta Sacco
 Domenico Stella detto Nico
 Laura Pinto
 Emiliano Teodori
 Veronica Longo
 Cristina Petacchiola

(Io sto con Cerveteri)
 Roberta Arseni
 Khalid Aboujid
 Alessandro Bolli
 Daniela Campoli
 Roberta Cinagli
 Simone De Michele
 Valentina Flacchi
 Annamaria Funari
 Marcello Frosi
 Valerio Filippi
 Alessandro Fondate
 Gianluca Frittellini
 Simonetta Gullaci detta Simo
 Katuscia Loreti
 Laura Luzzi
 Riccardo Lotti
 Pamela Monaldi
 Ilaria Pederiva
 Francesca Sergi
 Claudio Stefani
 Ylenia Tosca Saggi
 Alessandro Tisci
 Antonella Umiliaco
 Giovanni Villani

(Uniti per Cerveteri)
 Alessio Catoni
 Alessio Benedetti
 Silvana Toriello
 Germano Martini
 Barbara Riccucci
 Andrea Lori
 Pamela Pitzolu
 Marcello Magliocchetti
 Rossella Mecucci
 Roberto Antonelli
 Annarita Cola
 Miriam Ivan Gheorghe
 Giovanna Reitano
 Massimiliano Parrucci
 Chiara Colella
 Antonio Riccioni
 Candido Sorgente
 Ugo Scorceletti
 Massimiliano Marcucci
 Giada Cantalini
 Adriano Celsi
 Luciana Qualeatti

(Nuova Cerveteri)
 Luca Piergentili
 Claudio Sciommeri
 Adriana Popa
 Raffaele De Salvatore
 Irene Vallenari
 Paolo Michele Maria Maniscalco detto Paolo
 Mariangela Cassanelli
 Fabrizio Nusca
 Barbara Canti
 Valeria Ciliberto
 Katarzyna Konon Chylinska detta Caterina
 Christian Proietti
 Amalia Maiorini
 Biagio Palladino
 Giovanni Piovano
 Graziano Pispico
 Emma Maria Sese
 Luciano Ricci
 Erica Rondinelli
 Elisa Corsaletti
 Marco Ruzzetti
 Maddalena Serinaldi
 Danilo Seliquni
 Ana Maria State

(Civicamente)
 Alessandro Magnani
 Marianna Loredana Sorrentino
 Marco Mai
 Roberta Bodecchi
 Alessandro Benedetti
 Daniela Petkoff
 Valerio Iammartino
 Manola Papini
 Mauro Lisi

Loredana Angelini
 Fabrizio Marciano
 Maria Luisa Scatigna
 Gianluca Malservigi
 Laura Amasio
 Fernando Farina
 Cristina Erba
 Alessandro Serrani
 Roberto Di Napoli
 Elisa Bellucci
 Lorenzo Romanelli
 Giorgia Mancini
 Francesco Cavallo

Elena Gubetti

(Governo Civico per Gubetti Sindaco)
 Federica Battafarano detta "Batta",
 Alessio Pascucci,
 Matteo Luchetti detto "Gigia",
 Vincenzo Bellomo detto "Enzo",
 Paolo Maracci,
 Claudio Nucci,
 Adele Prosperi,
 Guido Baranello,
 Serena Bolognesi,
 Alessandro Calabresi,
 Maria Grazia Evangelista,
 Giovanni Federici,
 Renato Salvatore Galluso,
 Alessandro Gazzella,
 Adelaide Geloso,
 Alessio Vito Lasorella,
 Lorenzo Manzo,
 Anna Mastrandrea,
 Andrea Paoni,
 Maria Antonietta Pilu detta "Mery",
 Federico Salamone,
 Santino Roberti,
 Anna Scimia,
 Nicole Sannino

(Noi per Cerveteri - La Voce dei Consumatori)
 Angelo Galli
 Luciano Ridolfi
 Francesca Badini
 Manuele Parrocchini detto Parro
 Romina Simeone
 Massimo Mazzarini
 Roberta Boncaldo
 Ettore Baruzzi
 Sonia Proietti
 Antonietta Villanti detta Antonella
 Gianluca Blandino
 Andrea Fedeli
 Emiliano Campeti
 Ludovico Volpe
 Giulietta Germanà
 Manuela Raviola
 Martina Raschielli
 Aboujid Khalid
 Cristiana Moscioni
 Andrea Castana
 Giuseppina Romano
 Lucrezia Di Loro
 Claudio Rizzardi
 Cristiano Buffa

(Partito Democratico)
 Paola Agabiti
 Enrico Alessandrini detto "Fachiro"
 Antonio Bellopede
 Francesco Calabrò
 Marco Caruso
 Antonella Di Cola
 Linda Ferretti
 Riccardo Ferri
 Alessandro Gnazi
 Agostino Grasso
 Viviana Lucaferri
 Paola Lupi
 Adriana Magagnini
 Vincenzo Mancini
 Christian Matilli
 Arianna Mensurati detta "Arianna"
 Roberto Onorato
 Paola Orelli
 Carla Piagesi
 Arianna Pietrolati detta "Arià"
 Mauro Porro
 Vilma Tarani
 Carmelo Travaglia
 Giuseppe Zito

(Europa Verde - Anno Zero)
 Riccardo Bartolucci
 Geremia Buonafede
 Luciana Cacciotti
 Rossella Carissimi
 Carmen Rosa Chilet Bazalar
 Emma Ciceroni
 Enzo Di Passa
 Luca Irace
 Valerio Mercuri
 Laura Mundula
 Ivana Paoluzzi
 Daniele Segnini
 Silvia Spigarelli
 Filippo Giardina detto Roberto
 Marzia Poltroni
 Walter Marcelli
 Monica Mordenti
 Maria Luisa Pietrangeli

Luigi Pisciotta
 Marco Americo Torri
 Carlo Angelini
 Luciano Gattobigio
 Francesco Vigliotti

(Cerveteri Domani per Elena Gubetti Sindaco)
 Luigi Geronzi,
 Luigi Altamura,
 Pamela Baiocchi,
 Giacomo Bettini,
 Gianni Bezziccheri,
 Luca Bresciani,
 Massimo Ciani,
 Patrizia Dell'Olio,
 Andrea Forti,
 Letizia Fumasoni Biondi,
 Elio Lucci,
 Massimo Luciani,
 Franca Lupo,
 Gianfranco Magni,
 Antonella Marrucci,
 Domenico Paglialonga,
 Giulia Pericone,
 Simona Piovani,
 Luca Saraceni,
 Luigi Spera,
 Dimitri Terenzi,
 Alberto Trinca,
 Maria Luce Vaglio,
 Carolina Volpe

Gianni Moscherini

(Fratelli d'Italia)
 Nicolò Accardo
 Valentina Allevi
 Giovanni Ardità
 Riccardo Bettelheim detto Trenta
 Daniela Biscetti
 Luigino Bucchi
 Veronica Castelletti
 Luigi Coviello
 Gian Nicola Cusianna
 Marco De Angelis
 Fabio Delle Chiaie
 Francesco Di Giulio
 Noemi Di Lorenzo
 Paola Ferraiuoli
 Cristina Mazzocchi
 Massimo Nanni
 Jessica Pariciani
 Maria Silvia Pelliccioni
 Giuseppe Piscitello
 Francesco Rinaldi
 Luca Tancioni
 Riccardo Viscusi
 Francesco Vitolo
 Manuela Volpini

(Forza Italia)
 Cristiano Vella
 Paolo Bergami
 Fabio Bonfilii
 Ilaria Bruognolo
 Roberto Carnevale
 Luca Danelli
 Fulvio Di Berardino
 Domelita Di Maggio
 Gabriele Di Palma
 Alessandra Feduzi
 Angelo Feleppa
 Antonino Grimaldi
 Mauro Lanza
 Antonio Mastroianni
 Piero Moscardini
 Nadia Moscatiello
 Emanuela Orlando Conti
 Andreea Patrascu Malina
 Barbara Pecorelli
 Paolo Ravarino
 Barbara Segimiro
 Antonino Uroni
 Emanuele Vecchiotti
 Damiano Volpe

(Leg)
 Roberto Menasci
 Valentina Zaki
 Daniela Rum
 Nicola Ciarciaoglio
 Fabiana Insolda
 Giulia Straulino
 Gianluca Crippa
 Luisa Ranieri
 Daniela Magro
 Eraldo Lazzarini
 Simone Chiappini
 Arianna Di Benedetto
 Giulia Tantone
 Mendes Dos Santos Felizardo Patricia Isabel detta Tita
 Asia Dall'Asta
 Franca Pia Stella
 Domenico Savarese
 Roberto Guanci
 Massimo Palmieri
 Pietrino Mameli
 Amedeo Abati
 Carola Ancona
 Lorella Santucci
 Walter De Santis

Candidati... in 800

**CERVETERI – ELEZIONI 2022**

Anche Cerveteri è pronta per le Elezioni Amministrative con 3 candidati a sindaco schierati, 16 liste complessive, mentre l'esercito dei candidati consiglieri è composto da 379 aspiranti. L'elenco completo partendo dai sindaci in ordine alfabetico.



(Capacità e Passione con Lamberto)

Lamberto Ramazzotti
 Massimiliano Bartocci
 Chiara Biagi
 Gaspare Capparoni
 Rita Catalani
 Laura Celio
 Micaela Cerbara
 Tiziana Chiese
 Catuscia Chirietti
 Francesco Coletta
 Anna Maria D'Addabbo
 Olga De Falco
 Andrea Donati
 Remo Ferretti
 Mariangela Lamanna
 Michela Mezzopane
 Matteo Parise
 Manuela Petronio
 Viviana Pisanelli
 Giovanni Polidori
 Fabio Polucci
 Monica Recchia
 Anna Rita Salvatori
 Emiliana Surico

(Cerveteri è Viva con Brazzini)

Antonio Brazzini
 Francesco Canicossa
 Eleonora Cifani
 Denis Da Lozzo
 Nicola De Chiara
 Paola De Ciutis
 Maurizio Falconi
 Domenico Grassetti
 Ahron Lucantonio
 Luciano Lucci
 Emanuele Marconato
 Vittoria Marini

Massimo Michisanti
 Monda Raluca Mihaela
 Luisa Mongiovi
 Laura Biagi
 Massimo Moroni
 Candida Pittoritto
 Michela Pompili
 Daniela Sartori
 Federica Sebastiani
 Simona Straino
 Matteo Tirabassi
 Barbara Troiani

(Trasparenza e Legalità)

Aldo De Angelis
 Lorella Anzamani
 Salvatore Orsomando
 Alessandra Ceripa
 Diego Albano
 Vincenzo Castellano
 Roberto Cavedale
 Maria Carmela Cecaloni
 Jane Ciaffi
 Costantino Collacciani
 Alessandra Ferrero
 Corrado Gilardi
 Enrico Luchetti
 Egidio Matano
 Renato Messina
 Giacomo Molinari
 Daniele Morbidelli
 Stefania Nania
 Francesca Oliva
 Licia Petronio
 Gaia Pezzotti
 Erika Santucci
 Giammarco Silveri
 Joshua Storelli

ronti alla sfida

LADISPOLI – ELEZIONI 2022

Ladispoli è pronta per le Elezioni Amministrative con 4 candidati a sindaco schierati, 18 liste complessive, mentre l'esercito dei candidati consiglieri è composto da 423 aspiranti, tra cui 227 uomini e 196 donne. L'elenco completo partendo dai sindaci in ordine alfabetico.



Alessandro Grando

(Cuori Ladispolani)

Filippo Moretti,
Raffaele Albano,
Andrea Amoroso,
Angelica Bordonaro,
Anna Maria Catalano,
Biagio Camicia,
Bruno Camposarcone,
Marco Cecchini,
Franco De Falco,
Veronica De Santis,
Sabrina Di Benedetto,
Mauro Di Giovanni,
Tamara Ferraioli,
Emiliano Fiorini,
Lorenzo Fofi,
Marco Lo Guzzo,
Fernando Mangolini,
Daniela Marongiu,
Francesco Papaleo,
Ornella Pieri,
Valeria Pintus,
Sara Solaroli,
Ivan Valente,
Rachele Zantomio.

(Forza Italia)
Marco Penge,
Barbara Lucco,
Massimo Alimonti,
Alessio Balestri,
Vincenzo Barone,
Katia Bigi,
Paolo Cardarelli,
Sabrina Conte,
Alessandro D'Achille,
Fabrizio D'Amico,
Simone Dari,
Raffaele De Falco,
Antonio Ginti,
Antonio Iorio,
Dora Lazzarotto,
Anna Leopardi,
Francesco Occhipinti,
Antonio Onorati,
Federica Rossi,
Alfonso Sellitto,
Riccardo Serantoni,
Sonia Torella,
Sofia Valle,
Laura Zen.

(Fratelli d'Italia)
Renzo Marchetti,
Lucia Cordeschi detta Lucilla,
Elena Fava,
Sergio Adanti,
Antonio Aliberti,
Franca Ascianto,
Melania Cafiero,
Maria Teresa Corrao,
Rocio Maribel Correa,

Francesca De Carolis,
Francesco Fichera,
Maria Rosaria Grablovitz detta Magri,
Floriana Gentile,
Luigi Lamola,
Gabriele Lancianese,
Manuel Landi,
Maria Caterina Leo,
Carla Pallotti,
Paolo Rapisarda,
Fabio Razzi,
Sara Santullo,
Massimiliano Segatori,
Claudio Sini,
Vincenzo Valeriano.

(Io Apro-Rinascimento)
Felicia Caggianelli detta Licia,
Andrea Del Pivo,
Maria Antonietta Civero,
Caterina De Caro detta Katia,
Chiara Fiorenza,
Gratiela Cristina Gabor,
Daniele Posa,
Federico Gatti,
Gianni Fadda,
Giuseppe Cifani detto Pino,
Marco Antonio Fioravanti,
Marco Patrocchi,
Marco Catalano,
Mario Izzo D'Arienzo,
Nicola Monopoli,
Lucia Bedeschi,
Riccardo Mameli,
Roberta Vannelli,
Roberto Colace,
Roberto De Nardo,
Rossana Mancina,
Sabrina Galeotti,
Stefano Giorgietti,
Valerio De Martino.

(Lega)
Luca Quintavalle,
Maria Antonia Caredda,
Carmelo Augello,
Emiliano De Simone detto De Simoni,
Gianfranco Ricella,
Daniela Volpini,
Amedeo Abati,
Liviu Vasile Atudosiei detto Livio,
Francesca Belli,
Lucrezia Brischi,
Annalisa Burattini,
Catia De Amicis,
Laura Di Stasi,
Veronica Gaspari,
Letizia Guggino,
Danilo Leopardi,
Emanuela Massimiani,
Federica Macheda,
Serena Mariani,
Lorenzo Narduzzi,
Gianna Orsini,

Domenico Papagno,
Rossano Pignotti,
Gerardo Polese.

(Lista Grando Sindaco)
Gabriele Fagnoli detto Farnioli,
Fabio Ciampa,
Caterina Carlomagno detta Consorti,
Sabrina Fioravanti,
Andrea Tabacchini detto Tabacchini,
Lorena Panzini,
Stefano Fierli,
Ferdinando Cervo,
Monica Lotti,
Nataschia Pellecchia detta Monaldi,
Cristina Lazzerò,
Angela Magnanti,
Giuseppe Del Regno,
Mauro Feroci,
Piero Moriconi
detto Valentino,
Simona Giuliani,
Stefania Palmieri,
Simonetta Sabatini,
Tatiana Amoroso,
Patrizia Retrosi,
Roberto Russo,
Francesca Farruggio,
Andrea Orchi,
Fabrizio Sargenti.

(Noi Ladispoli)
Emanuele Cagiola,
Maria Enrica Paris detta Marika,
Pierpaolo Perretta,
Margherita Frappa,
Manuela Risso detta Pink,
Loris Sardellini detto Loris,
Simona Indiveri,
Alessandro Lombardi,
Alessandra Fattoruso,
Raimondo Terramano,
Stefania Mari,
Luisa Incoronato detta Isa,
Giacomo Intraligi,
Ciro Lemma,
Vania Gnazi,
Pasquale Monaco,
Roberto Giuntini,
Christian Abis,
Serena Barchiesi,
Riccardo Rosolino,
Liviana Montaldi,
Nataschia Vinci,
Giuseppe Liuzzi detto Spino,
Marco Porro.

Silvia Marongiu

(Partito Democratico)
Federico Ascani,
Rosaria Russi detta Rossella,
Stella Balis,
Alessandro Battistelli,
Bruna Cimenti,
Alfredo Cozzolino,
Sebastiano De Caro,
Giacomo De Vito,
Raffaella Del Re,
Deborah Cosimo,
Alessio Elia,
Giulia Lanni,
Angelo Leccesi,
Stefano Lodolini detto Lodolo,
Enrica Marchione,
Sergio Mazza,
Francesco Merolle,
Chiara Morelli,
Fabio Negri,
Carmen Isabela Ninouiu detta Carmen,
Daniela Pace,
Barbara Paolacci,
Carla Zironi,
Andrea Zonetti.

(Cinque Stelle)
Ida Rossi,
Francesco Forte,
Roberto Anselmucci,
Gennaro Martello,
Angelo Bella,
Cinzia Caldini,
Mario Cerulli,
Giancarlo Civitella,
Daniela Colace,
Stella Dottor,
Carla Giusto,
Daniele Grillo,
Silvia Laurenzi,
Anna Lucia Lepore,
Raffaele Massacci,
Gaetano Minasi,
Antonio Moccia,
Francesco Pallai,
Maria Paola Pecci,
Claudio Pepe,
Maurizio Sanseverino,
Emma Santoro,
Giovanni Rosario Scarcella,
Anastasia Taliani.

(Con Silvia per Ladispoli)
Crescenzo Paliotta,

Raimondo Boccacci,
Valentina Brandi,
Paola Camilletti,
Teresa Campanella,
Silvano Castrechini,
Angelo Antonio Catone,
Francesca D'Atri,
Maria De Luca detta Marina,
Margherita De Pascalis,
Francesco Di Domenico,
Luca Galati,
Novella Gaspari,
Alessandro Giovannetti,
Ivan La Fiura,
Alessandro Maffei,
Pasqualina Magliocca,
Badia Rami,
Renato Rizzo,
Lucia Rocchi,
Alessandro Santini,
Franca Squillacioti,
Rossana Valentini,
Vincenzo Vona.

Amelia Mollica Graziano

(Ladispoli Cambia)
Fausto Stefano Ruscito,
Tiziana Comparelli detta Tiziana,
Grazyna Swiwicka detta Graziella,
Raffaele Manzo,
Debora Bimba,
Alessandra D'Ottavio,
Daniele Burranca,
Daniele Moscatiello,
Federico Carderi,
Marco Di Micco,
Massimiliano Florio,
Rosina Monaco,
Nazzareno Marino,
Claudio Rigitano,
Fabio Cantelmo,
Antonella Zarrelli detta Chantal,
Luigi Picchioni,
Annalaura Conte,
Paola Lancellotti,
Chiara Pariciani,
Simona Secchi,
Lorenzo Fabbi,
Miriam De Lazzaro,
Maurizio Proietti

(Ladispoli al Centro)
Marco Pecorella,
Roberto Meloni,
Eleonora D'Ascanio,
Giovanni Guadagno,
Margherita Mazzarella detta Rita,
Cecilia Bandini,
Davide Deidda,
Claudio Stortini,
Sabrina Laconi,
Giuliano Bonelli,
Gianluca Cavaliere,
Aouatef Najar detta Ava,
Felicetta Martino detta Licia,
Rita Benedetti,
Manuel Peluso,
Marian Gheorghiu,
Elena Daniela Florea,
Martin Alin Costica,
Giovanni Barbetta,
Roberto Amatiello,
Gabriela Maria Topila,
Angela Di Russo.

(Romanina per Ladispoli)
Romanina Rosetta Prato detta Romanina,
Stefano Conti,
Andrea Sacco,
Serafina Procopio,
Massimino Cascelli,
Marisa Fasano,
Umberto Cecacci,
Maria Pia Proietti,
Francesco D'Amico,
Mario Marcon,
Gabriella Gori,
Incoronata Cappucci,
Giuseppina Costa,
Serena Indoni,
Mario Di Stasi,
Giuseppina Copponi,
Veronica Benedetti,
Negulai Liviu Popavici,
Enzo Leoni,
Amedeo Biagiola,
Paola Di Rienzo.

Alessio Pascucci

(Europa Verde)
Francesco Vigliotti,
Cinzia Fumasoni,
Giovanni Bellofiore,
Maria Rapagna,
Michele Castiello,
Luigi Pisciotta,
Carlo Angelini,
Daniele Bartocci,
Guido Buzzonetti,
Alberto D'Innocenzi,
Marco Impellizzeri,

Damiano Martelloni,
Beatrice Paolesse,
Giulia Pericone,
Simona Piovani,
Anna Scimia,
Luca Mattei Schilirò,
Giulia Taraborelli,
Carla Trabuio,
Massimiliano Spingi detto Zandor.

(Ladispoli Attiva)
Gianfranco Marcucci,
Ion Marian detto Giovanni,
Fabio Paparella,
Cristina Boccabella,
Serena Liberatore,
Federica Angelini,
Antonio Arata detto Tonino,
Flaminia Arigoni,
Michele Arnone,
Flavio Atzori,
Gianluca Badini,
Francesco Carboni detto Deppy,
Davide Cerqua,
Fabio Fantozzi,
Michele Forte,
Gianluca Frattini,
Annalisa Grilli,
Irene Guerrini,
Gianni Izzo,
Alessandra Maggi,
Simona Manfroni,
Martina Paoli,
Valeria Vannoli,
Sonia Zibellini.

(Ladispoli Città)
Eugenio Trani,
Maria Concetta Palermo,
Francesca Paola Di Girolamo detta Francesca,
Eugenio Bocchi,
Giorgia Buttaglieri,
Francesco Calvi,
Massimiliano Cannalire detto Max,
Roberta Cippitelli,
Fabio De Vecchi,
Alan Donati,
Silvia Gorrasi,
Gianluca Greco,
Marco Filonardi,
Riccardo Leoni,
Lucilla Metta,
Catia Minghi,
Sara Mrzyglod detta Sara,
Edoardo Nesci,
Pietro Padovani,
Marco Pesce,
Alessandro Siragusa,
Gionatan Turetta,
Silvio Turi,
Agata Grazyna Wojtala detta Agata.

(Onda Civica)
Federica Rizzo,
Rita Brandolini,
Lucia Brugnattini,
Davide Campolongo,
Antonio Capogna,
Valentina Castellani,
Cosimo Cicero,
Marco Cicillini,
Gianluca Firmani,
Mara Fux,
Matteo Guerrini,
Antonio Montellanico,
Claudio Nucci,
Maria Alessandra Paliotta,
Alessandra Pica,
Francesco Prato,
Sergio Pugnali,
Asia Roscioli,
Marco Riccardi,
Valentina Scuderoni,
Charles Gabriel Schwartz detto Carlo,
Gaetano Sferrazza,
Massimiliano Turriani,
Valeria Venturilli.

(Per Pascucci)
Roberto Garau,
Daniela Ciarlantini,
Carmine Armento,
Marisa Alessandrini detta Marisa,
Pamela Antonelli,
Massimo Astolfi,
Nello Berardo,
Marco Biscontini,
Giuliana Bonafaccia detta La Vigilessa,
Alessandro Borghi,
Catia Ciancio,
Flaminia Coccia,
Francesco Crimaldi detto Grimaldi,
Felicia De Angelis detta Licia,
Elena Falbo,
Giuseppe Fiorini,
Annalisa Fonzi,
Paola Gigli,
Monica Guerra,
Valeria Mastropietro,
Annalena Panico,
Federica Papa,
Marco Patti,
Valerio Valentini.

Progetto educativo "VelaScuola"

Giornata conclusiva presso l'Associazione nautica Campo di Mare asd



Inaugurata la 53.esima stagione estiva, la prima giornata è stata dedicata all'ospitalità degli alunni dell'Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri che hanno preso parte al Progetto educativo "VELASCUOLA". Il progetto "VELASCUOLA", ideato dal Ministero dell'Istruzione e dalla Federazione Italiana Vela, si propone di

diffondere tra i giovanissimi le conoscenze e la cultura del mare nonché delle attività sportive, vela in primis, ad esso collegate; da oltre 10 anni è tra i programmi attuati in collaborazione tra l'Istituto scolastico di Cerenova e l'Associazione nautica Campo di Mare asd. 80 bambini di 4

classi, accompagnati ed assistiti dalle Insegnanti e da tanti genitori, hanno trascorso la mattinata in spiaggia, mettendo in pratica sotto la guida degli istruttori dell'Associazione le prime nozioni veliche apprese a scuola durante il periodo scolastico invernale. Purtroppo le condizioni del mare non hanno permesso le uscite in barca, sostituite da attività a terra con manovre sulle

vele, sulle scotte e sui nodi. A metà mattinata è stata servita una ricca colazione, più che necessaria a rifocillare gli scatenati alunni! A chiusura dell'evento è intervenuta per un saluto l'Assessore allo Sport Federica Battafarano, che si è intrattenuta con i bambini e con gli istruttori. Un momento di commozione si è verificato quando i bambini hanno consegnato al presidente Caferrì, quale segno di apprezzamento e gratitudine per il Progetto 2021/2022, un bellissimo lavoro manuale con disegni ispirati al mare ad alla vela. Buon vento ragazzi, soprattutto nella vela ma soprattutto nella vita!

Calcio - Programma triennale con lo sguardo rivolto all'Eccellenza

Borgo San Martino, già al lavoro il nuovo allenatore Superchi

Al lavoro da subito, il neo allenatore del Borgo San Martino, Giampaolo Superchi, ha sposato il progetto. Un programma triennale per puntare anche, in futuro, al salto in Eccellenza. Il tecnico, dopo il divorzio tra il club e Bernardini, avrà un compito difficile, quello di costruire una formazione giovane. "Sono stato chiamato e ho

avuto una buona sensazione del progetto. Mi hanno dato carta bianca, vogliono una squadra giovane da far crescere, sostenuta dall'esperienza di 3/4 elementi. - ha detto Superchi - Il progetto non sono i risultati in campo, ma la crescita dei singoli. Si punta ai giovani, a farli valorizzare. Un po' come la penso io visto che nelle mie esperienze ho cre-

sciuto molti ragazzi. E' una visione giusta, adatta al periodo, pertanto ho trovato stimolante il progetto. La società vuole far bene, è stato disputato un torneo molto positivo, al di sopra dell'attese. Adesso tocca a me non deluderli e quindi ci metteremo seduti intorno a un tavolo e decideremo come muoverci nel mercato. Ho le idee chiare, come le

hanno loro. Con la dirigenza mi sono trovato a mio agio, giovane e ambiziosa. La politica è rigenerare i giovani, visto che ce ne sono tanti e anche importanti da valorizzare per creare una risorsa in visione futura. Sono contento della scelta, la nostra salvezza non sarà solo nella classifica, ma anche nel crearci un futuro con i ragazzi".



Riceviamo e pubblichiamo: L'incontro a Marina di Cerveteri, frazione importantissima del comune etrusco, si è aperto con l'intervento dei rappresentanti delle liste e della coalizione "Insieme per Cerveteri" che hanno senza troppa fatica organizzato una piazza dai numeri reali... e notevoli! Tra gli altri ha preso la parola durante l'evento il Dott. Agostino Crocchiolo, responsabile della comunicazione del

Ministero dei Trasporti e Segretario Generale Confintesa, che ha voluto esprimere parole di stima verso Anna Lisa Belardinelli quale figura qualificata e impegnata da anni nel territorio sia in consiglio comunale che nel suo impegno civico. È seguito poi l'intervento, molto apprezzato, del dott. Pio De Angelis, che dopo una breve analisi politica ha invitato a votare per Anna Lisa Belardinelli che è "l'unica vera



alternativa" ai Valzer delle poltrone, lasciando a lei la parola. La candidata della coalizione "Insieme per Cerveteri" ha catturato l'attenzione

Cerenova, grande partecipazione per Anna Lisa Belardinelli che attacca i politici romani e non

dei presenti con un discorso spontaneo e pieno di contenuti, destando il plauso di una vasta platea. Anna Lisa B. ha sottolineato le "gravi mancanze dell'amministrazione uscente", illustrando le sue proposte per "le tante problematiche di Marina di Cerveteri rimaste ancora irrisolte, nonostante le tante chiacchiere di chi ha amministrato in questi anni". Prima di parlare delle sue proposte, ha però voluto ripercorrere brevemente le vicende della sua candidatura, non risparmiando un duro attacco a "certi politici romani, non tutti a dire il vero, che hanno "rifilato" a Cerveteri un candidato sindaco il quale, con alcune sue esternazioni a dir poco imbarazzanti e fuori luogo, ha confermato la sua totale estraneità e non conoscenza del nostro territorio, dimostrando di non averne la

minima competenza per amministrarlo nonostante una campagna elettorale dai toni roboanti e affabulatori su fantomatici progetti irrealizzabili". Al termine del comizio tanti cittadini hanno voluto stringere la mano e scambiare due parole con Anna Lisa che, giorno dopo giorno, vede crescere il consenso sulla sua figura al contempo garbata e determinata, dando un valore aggiunto sostanziale al lavoro delle liste. "Sento che i cittadini sono con noi" - afferma a caldo la Belardinelli - "e questo incontro come tanti altri è la testimonianza che stiamo lavorando bene. Ma i veri protagonisti, non dimentichiamolo in questi ultimi giorni di campagna elettorale, siete tutti Voi, siamo tutti noi". Così in una nota a firma della coalizione Insieme per Cerveteri.

COMUNICATO PREVENTIVO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere 134/22/CONS e 135/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponibili sul sito www.agcom.it relativamente alla campagna per i 5 referendum popolari e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.

la IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop., concessionaria di pubblicità del Quotidiano

la Voce

edito dalla IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop. con sede in Pomezia, Via Laurentina, km 27,150

DICHARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o suoi allegati e supplementi messaggi politici elettorali – nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – alle seguenti condizioni:

Tariffe:

Quotidiano la Voce cartaceo e on line (per singola uscita):

Pagina intera (280x420mm): 120 euro + Iva

Mezza pagina (280x210mm): 70 euro + Iva

Quarto di pagina (140x210mm): 50,00 euro + Iva

Piede pagina (280x90mm): 20,00 euro + Iva

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 100 euro + Iva per spazio da mezza pagina

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 70 euro + Iva per spazio da quarto di pagina

Nella prima pagina del quotidiano è disponibile una finestra (90x90mm) per gli spazi elettorali. La tariffa è di euro 120,00 euro + Iva

L'ultima pagina può essere venduta esclusivamente per intera al costo di 180 euro + Iva

Edizione web, Youtube e Facebook

Box a destra delle notizie 300x250px a destra delle notizie: 200,00 euro + Iva per 7 giorni

Spot video con messaggi elettorali da 45" - 2 passaggi per singola trasmissione "la Voce del Litorale": euro 250,00 + Iva

Interviste con messaggi elettorali da 15 minuti pubblicate sulle pagine Fb e Youtube: euro 350,00 + Iva

Pagamento: Anticipato

Prenotazione: Entro le ore 12 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Tutte le richieste di informazioni potranno essere altresì inviate alla società concessionaria di pubblicità:

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Tel. 338.3853740 - e.mail: info@quotidianolavoce.it

Presso gli uffici della redazione e lo sportello della concessionaria sito in via Alfana 39 (Roma) - è depositato un documento analitico, consultabile su richiesta, concernente le condizioni temporali di prenotazione degli spazi, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore elemento tecnico rilevante per la loro fruizione

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

In occasione dei 100 anni dalla nascita, il Comune promuove la 3° tappa del Progetto Nazionale "Omaggio a Pier Paolo Pasolini, luoghi, linguaggi e tradizioni popolari"

Ladispoli ricorda Pier Paolo Pasolini

Il Comune di Ladispoli, in occasione dei 100 anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, promuove la terza tappa del Progetto Nazionale "Omaggio a Pier Paolo Pasolini, luoghi, linguaggi e tradizioni popolari" ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis e organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoTheatron, con il patrocinio di Regione Lazio, Regione Puglia, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Centro Studi Pier Paolo Pasolini, Mic Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Centro Studi Ignazio Silone, Archeologia Viva e Firenze ArcheoFilm Festival, che prevede un appuntamento culturale con mostra fotografica e spettacolo dal 3 al 8 giugno 2022 tra il Centro di Arte e Cultura e l'Aula Consiliare. Il Progetto che vede coinvolti, durante tutto l'anno, diversi Comuni e realtà culturali di tutto il territorio italiano legati al mondo dell'intellettuale, partito dal Comune di Lecce, e che si è da poco concluso, come seconda tappa, nel Comune di Civitavecchia, vedrà come terzo appuntamento la Città di Ladispoli, non solo perché la cittadina laziale è nota nel mondo del cinema quale location di



numerous film di grandi registi tra cui Roberto Rossellini ma soprattutto perché a Pasolini si lega un periodo storico importante dell'Italia e

della costa ed entroterra laziale come luogo di cultura, tradizioni e ambiente da tutelare. Un aneddoto importante su Pasolini che riguarda la città di Ladispoli è quello legato allo sport del calcio, dove lo stesso intellettuale insieme a Gianni Morandi e altri artisti fondarono la famosa squadra Nazionale Attori. Tra la fine degli anni '60 accadde un fatto grave tra due ragazzi di Ladispoli, dopo una partita di calcio; in una rissa uno dei due venne ferito gravemente da un cacciavite per un banale furto e questo diede spunto a Pasolini per parlare delle problematiche giovanili che stavano nascendo nelle borgate e periferie delle grandi città tra cui Roma. Il Progetto di De Angelis è basato per questo proprio sul tema del viaggio, sui luoghi visitati da Pasolini e in cui ha vissuto, con scatti fotografici originali dei luoghi di Pasolini a Roma di Valerio Faccini, foto inedite dell'ultima apparizione pubblica in Salento appartenenti alla famiglia Tommasi di Calimera, scatti del territorio viterbese di Francesca Baldasseroni, per Civitavecchia di Massimo La Rosa, Gianni Tassi, Pino Gori, Associazione Cine Fotografica Civitavecchiese e per il territorio di Ladispoli Biagio Tamarazzo, Luigi Cicillini, autografi del colle-

zionista Stefano Colombo e uno spettacolo teatrale multimediale che dia risalto all'uomo Pasolini quale difensore del nostro Patrimonio. La mostra fotografica sarà inaugurata nel Centro di Arte e Cultura il 3 giugno alle ore 18:00 con gli interventi del Sindaco Alessandro Grando, il violinista e direttore d'orchestra Massimo Bacci, il poeta archeologo Marcello Tagliente, l'artista e critico d'arte Ombretta Del Monte. La mostra sarà visitabile dal 3 all'8 Giugno 2022 dalle 10:00 - 12:30 e 15:30 - 19:30 (ingresso libero e apertura straordinaria di mattina per le scuole su prenotazione). Mercoledì 8 Giugno alle ore 21:00, nell'Aula Consiliare del Comune di Ladispoli, sarà portato in scena lo spettacolo teatrale multimediale "Omaggio a Pier Paolo Pasolini" luoghi, linguaggi e tradizioni popolari", per la regia e adattamento dello stesso De Angelis, con le coreografie di Marilena Ravaoli, al pianoforte Rosalba Lapresentazione, per il canto lirico il soprano Claudia Giordano, al flauto Michele Forese, con la partecipazione dell'Orchestra Giovanile "Massimo Freccia" e gli allievi del Corso di Cinema Santa Marinella Viva. Curatrice del progetto nazionale Desirée Arlotta.

Olmetto, Pascucci: "Serve una soluzione urbanistica non vessatoria e condivisa"

Il comportamento schizofrenico dell'amministrazione Grando in queste ultime settimane elettorali sul tema dell'Olmetto Monteroni è inaccettabile. All'Olmetto è necessaria una soluzione urbanistica seria, rispettosa della legge regionale che l'ha legittimata, che non sia vessatoria nei confronti dei lottisti e non sia esclusivamente a favore degli interessi speculativi e in danno del territorio. Le richieste vessatorie che già tanti danni hanno provocato al Cerreto non possono essere replicate. Assurdo parlare di anticipa-

re costi senza progettualità ed impedire libertà civili di ricorso alla giustizia. I cittadini debbono poter fruire dei servizi essenziali, rete stradale, depurazione e soprattutto che abbiano l'acqua potabile che manca ormai da oltre 4 anni. Abbiamo più volte criticato le scelte dell'amministrazione relative a questa zona di Ladispoli. Perché conosciamo la normativa e sappiamo che le soluzioni esistono; basta volerle applicare. Anche la strategica retromarcia elettorale che, di fatto, richiama delibere precedenti, per

niente condivisibili, non è certo una risposta soddisfacente per i cittadini che da anni pagano tasse ma senza poter fruire dei servizi. Per questo lunedì 6 giugno alle ore 21:00 saremo all'Olmetto-Monteroni, presso la palestra Strong & Flex Studio in via Monteroni (Aurelia bivio Monteroni), per incontrare cittadini e lottisti e fornire loro le risposte che meritano. Se necessario siamo disponibili e pronti al confronto a viso aperto con l'attuale amministrazione anche davanti ai lottisti e tutti residenti di Monteroni.

La Yogurteria apre a Ladispoli

La Yogurteria Joy Bubble Tea, arriva a Ladispoli! La celebre località turistica laziale ospiterà un nuovo punto vendita dedicato alle delizie come yogurt, waffle, bubble waffle, crepe, pancake e bubble tea. La nuova apertura va ad arricchire la rete del franchising su tutto il territorio nazionale, collezionando l'ottavo punto vendita nella regione Lazio. Ad aprire il nuovo store c'è Aldo, imprenditore già rodato nel settore del food and beverage. Nuovo spazio per Joy Bubble tea, la nostra ampia gamma della bevanda più cool del momento ed amata dai ragazzi. Oltre ai tanti gusti di perle di frutta c'è anche il Bubble Tea Cream, il primo thè con frozen yogurt, gluten free e buonissimo da gustare.



Nonostante il momento attuale, La Yogurteria riesce ad ampliare il numero degli store in Italia scegliendo con cura la location più adatta per il target di riferimento e garantire il successo all'affiliato locale. "Ho scelto La Yogurteria come franchising per intraprendere una nuova attività - racconta Aldo - perché fin da subito ho ricevuto assistenza e supporto. Mi sono innamorato dell'idea di franchising della Penta Srl perchè significa entrare a fare parte di una famiglia che ti sostiene e ti aiuta per realizzare il tuo sogno. In un periodo incerto come questo affidarsi a dei professionisti è fondamentale per avere successo". Il nuovo punto vendita è situato sul lungomare della città turistica, a due passi dal centro storico e dalla movida locale, il responsabile dello store sarà Matteo che guiderà l'intero staff di Ladispoli. "Il nostro impegno nei confronti dei franchisee inizia nel momento in cui ci



chiamano per ricevere informazioni fino a quando la sera chiudono il negozio - afferma Alberto Langella Ceo di Penta srl, proprietaria del marchio La Yogurteria - è un supporto continuo. La Yogurteria offre la possibilità di iniziare un percorso, grazie al sostegno di enti finanziari come Grenke e BNP Paribas riusciamo ad avere il noleggio operativo e la dilazione dell'investimento. Aprire un'attività con noi significa non partire mai da zero ma con tante garanzie di successo"



Giornata storica per Ladispoli: ieri mattina il taglio del nastro della nuova struttura Il PalaSport è finalmente una realtà

Il sindaco Grando: "Momento indimenticabile. La mia soddisfazione più grande"

Un giorno storico per la città di Ladispoli quello di ieri quando ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo Palazzetto dello Sport. Pubblico delle grandi occasioni in via delle Primule per assistere al taglio del nastro e dare così ufficialmente il via alle attività che si susseguiranno per tutto il week end, proprio per festeggiare il regalo fatto alla città dall'amministrazione comunale. Un sindaco Alessandro Grando emozionato ha tagliato il nastro tricolore insieme ad un assessore ai Ll. Pp. Veronica De Santis altrettanto felice per questo importante traguardo. Il sindaco Alessandro Grando: "Una giornata storica. Non la dimenticheremo mai. Una grande giornata di festa. Due anni di lavoro ci permettono oggi di condividere con le associazioni sportive del posto questo luogo. Finalmente inauguriamo l'opera per metterla a disposizione della città, dei nostri giovani e dei nostri sportivi. Posso definirla la mia soddisfazione più grande da quando sono Sindaco. Importante dire che questa struttura ospiterà anche gli atleti diversamente abili, ragazzi che potranno allenarsi finalmente in modo degno e decoroso. Parliamo di una struttura che potrà vivere praticamente ventiquattro ore al giorno. Si tratta di un vero e proprio nuovo inizio per lo sport ladispolano. Con una capienza di 590 posti, è la struttura più grande della nostra città. Ci è sembrato giusto intitolare questo Palasport al prof. Sorbo, davvero un simbolo a Ladispoli. Ringrazio anche la campionessa Francesca



Lollobrigida per aver accettato l'invito, a lei consegniamo simbolicamente le chiavi della città". La campionessa olimpica di Ladispoli Francesca Lollobrigida: "Le soddisfazioni e le gioie non finiscono mai da quando sono tornata da Pechino. È davvero un orgoglio per me essere qui oggi all'inaugurazione di una struttura così importante in qualità di ospite d'onore nella mia città. Grazie!". La presidentessa Sabrina Fioravanti (Ssd Academy Ladispoli): "Un'emozione indescrivibile. Un vero regalo alla mia città. Grazie Sindaco Grando! Questa mattina (ieri, ndr) abbiamo visto realizzato un sogno. Un Palazzetto dello Sport dove migliaia di cittadini di Ladispoli potranno svolgere le loro attività sportive. Da dirigente di una società di calcio, con la gestione dello Stadio Angelo Sale, non posso che essere profondamente soddisfatta e felice per la mia città. Una struttura che mancava e che grazie all'impegno di questa amministrazione adesso è una realtà. Davvero un ottimo lavoro!" Renzo Marchetti (Coordinatore FdI): "Ero bambino quando senti-



vo parlare del palazzetto dello sport. Oggi non solo lo vedo realizzato, ma posso dire di aver dato il mio contributo alla sua realizzazione. Un pensiero speciale va al prof. Sorbo che, forse più di noi

tutti, lo avrebbe voluto veder realizzare". Biagio Camicia (Asd Pallacanestro Dinamo Ladispoli): "Oggi è stata veramente una grande emozione, finalmente la mia città ha un

palazzetto dello sport, non vedo l'ora che i ragazzi della ASD Pallacanestro Dinamo Ladispoli possano calcare questo parquet. Spero infine che il prossimo anno la prima squadra possa giocare in

serie D in questo palazzetto, perciò domani (oggi, ndr) tutti alla palestra Melone per la prima finale. Un ringraziamento al Sindaco Alessandro Grando Sindaco di Ladispoli"

L'imprenditrice, presidentessa della SSD Academy, ha incontrato centinaia di sostenitori alla Tripolina Sabrina Fioravanti: "Ladispolana per Ladispoli"

Incredibile successo di pubblico presso lo storico ristorante ladispolano "La Tripolina" per l'appuntamento con gli imprenditori Sabrina Fioravanti e Andrea Tabacchini. Mercoledì sera la presidentessa della SSD Academy Ladispoli e il noto social-imprenditore ladispolano hanno incontrato i cittadini per proporre la loro visione amministrativa della città. Idee, proposte e progetti illustrati in un clima di amicizia con lo sguardo rivolto al futuro. "Sono davvero soddisfatta - afferma Sabrina Fioravanti - Eravamo in tanti e questo mi riempie di orgoglio. Insieme a Tabacchini abbiamo avuto l'opportunità di incontrare amici, cittadini e imprenditori del territorio con i quali abbiamo condiviso idee e progetti di sviluppo per la nostra Ladispoli. Sono Ladispolana nell'anima, qui ci sono nata e cresciuta, in pochi come me abbiamo davvero a cuore questa città e soprattutto che la gestione amministrativa vada nella giusta direzione. Non posso che essere soddisfatta dal lavoro svolto in questi cinque anni dall'Amministrazione Comunale capitanata dal Sindaco Alessandro Grando, che ringrazio per essere intervenuto personalmente. Una città a misura di famiglia con lo sguardo rivolto al sociale e allo sport è la città in cui voglio continuare a vivere ed è proprio in quest'ottica che mi sto impegnando. Per lavorare e



mettersi a disposizione di un Comune, di una città, della sua vita amministrativa, non va bene il primo che capita, che si affaccia da fuori e che si propone ai cittadini. Ci vuole una persona del posto, che Ladispoli la conosca bene e che abbia davvero a cuore la città dove vive. Sempre Forza Ladispoli". Oltre al Sindaco Grando è intervenuto anche il consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, Antonio Giammusso.



Riceviamo e pubblichiamo - I programmi annunciati dall'Enel nell'ultima Assemblea degli azionisti aprono ancora una volta la porta alle speranze per il "dopo carbone", ma ora vogliamo sapere, chiaro-chiaro, se e come i nostri sei comuni si inseriscono in questa prospettiva. È ora che Enel venga qui a confermare i suoi programmi in "sede pubblica" sui grandi temi della decarbonizzazione, sulle fondamentali stesche della sostenibilità, ovvero la salute e la sicurezza del lavoro, sullo sviluppo delle nostre PMI (a cominciare da quelle fornitrici dell'Enel) nella transizione alle fonti energetiche rinnovabili e come si intenda concretamente aiutarle nel cammino verso una economia circolare. Tutto ci dice, compreso il bilancio ESG presentato da Enel a sostegno dei suoi titoli green sul mercato finanziario, che oggi l'Azienda è pronta ad affiancare le nostre comunità e il loro sviluppo economico. Ma lo scippo dei 300 milioni di investimenti (80 di ricadute dirette) promessi nel

Tidei e Iacomelli: "Enel venga a confermare i suoi programmi in modo del tutto trasparente"

2008 dalla prima Convenzione, avvenuto nel 2016, brucia ancora. Vogliamo sapere dall'Enel, con la massima trasparenza, se e come quel maxi regalo di 300 milioni di euro si è trasformato in termini di sviluppo sostenibile del territorio e delle sue imprese. Le comunità del territorio e gli stessi sindaci all'ombra della centrale più inquinante d'Italia non devono essere costretti a leggere il futuro del loro ambiente tra le righe dei canali web, dei comunicati (che non ci sono) e dei bilanci ai soci Enel, e chiedono, su questo, contatti continui, diretti e trasparenti. Se chiediamo, anzi pretendiamo, trasparenza e una informativa costante

è perché percepiamo ancora zone d'ombra. I punti da chiarire sono tanti: cosa vuole dire, ad esempio, uscita graduale dal carbone dal 2025? con quale velocità la centrale procederà sulla traiettoria, anche essa annunciata, del "Net zero" entro il 2040 ovvero zero emissioni, "senza ricorrere a tecnologie di rimozione del carbonio o al gas naturale"? Ci interessa molto sapere, ancora, quale sarà in questi prossimi mesi, il ruolo della Centrale nella riduzione della CO2 per ogni kilowattora prodotto, se e come l'attività della centrale contribuirà al raggiungimento degli obiettivi verdi fissati entro il 2030, sin da domani. Non solo lo vogliamo sapere, ma voglia-

mo anche essere messi in grado di monitorare questi processi perché siamo convinti che la lotta al riscaldamento globale parta anche da qui. Si è parlato agli azionisti della riduzione della riduzione del 45% delle emissioni di CO2 dal 2017 ad oggi, riduzione che è prevista in aumento, ma per questo, con i dati in nostro possesso, stiamo verificando da subito se questa riduzione ci sia realmente stata anche sul nostro territorio e come. Mentre dialoghiamo, infatti, vogliamo nello stesso tempo stringere le maglie dei controlli. A questo scopo, tanto per cominciare, i sei sindaci riceveranno ogni mattina sul loro telefonino il report dei principali inqui-

nanti a cominciare dalle polveri sottili (PM 10 e PM 2,5), insieme alla previsione del giorno sull'arrivo delle polveri sahariane che si sommano a quelle dell'Enel, delle navi e del traffico urbano. Il Cda ci farà presto sapere quando questo monitoraggio, a cui l'Osservatorio ha lavorato completamente con le sue forze, verrà ufficialmente presentato all'Assemblea dei Sindaci. C'è qualche "buco" da chiarire nella rete di rilevamento, ad esempio Santa Marinella non misura le ricadute delle polveri sottili mentre Tarquinia è completamente cieca. C'è qualche "omissione", che chiederemo di superare, anche all'ARPA che non rende disponibili le pre-

visioni giornaliere del PM10 del "Programma Copernicus" un programma gestito direttamente dalla Commissione Europea. In conclusione, riteniamo che le linee guida dell'Osservatorio Ambientale, che abbiamo approvato nell'ultimo incontro e che le iniziative programmate, traccino in maniera completa questo percorso.

Esprimo qui, anche a nome vostro, la soddisfazione per il lavoro del CDA che le ha elaborate e proposte, non solo per la creatività che esprime imprimendo all'Osservatorio un cambio di passo, ma soprattutto mi piace sottolineare anche in questa sede, come le "nostre linee guida" tengano ben presente, l'idea che il Progresso che vogliamo metta al centro le Persone, il loro diritto alla salute e il loro benessere economico sostenibile.

**Consorzio per l'Osservatorio Ambientale
Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Pietro Tidei
il Presidente del CDA Ivano Iacomelli**

I Concerti di giugno al Museo del Saxofono

A giugno il Museo del Saxofono riapre ai concerti con tre appuntamenti di eccezione, che anticipano la ormai consueta rassegna musicale estiva. Si parte sabato 11 giugno, alle ore 21:30, con The Cinema Show Quartet, un progetto che rielabora in chiave jazz una selezione delle più coinvolgenti, celebri e toccanti musiche da film di tutti i tempi, scelte da un repertorio del cinema italiano e internazionale. Del quartetto fanno parte Luca Rizzo ai saxofoni, Paolo Bernardi al pianoforte, Flavia Ostini al contrabbasso e Riccardo Colasante alla batteria. A seguire, sabato 18 giugno, sempre alle ore 21:30, il palcoscenico all'aperto del Museo ospiterà Mazza Bum Bum, uno spettacolo musicale in cui il maestro Gianni Mazza, accompagnato da una band di scoppiettanti musicisti swing, darà vita ad una serata ricca di aneddoti, canzoni, quiz e momenti interattivi in cui si canterà, riderà e ballerà in una serie di frenetiche improvvisazioni a ritmo. Della band fanno parte, oltre a Mazza a pianoforte e voce, Renato Gattone al contrabbasso, Mario Caporilli alla tromba, Ludovico Angelomé al sax tenore, Walter Fantozzi al trombone, Emanuele Schillaci alla chitarra, Belen Grattoni e

Benedetta Piatti alle voci. A concludere, domenica 19 giugno, alle ore 19:00, si svolgerà il concerto del vincitore della seconda edizione del R30 Sax Contest 2022, il concorso per saxofono classico promosso da Roma Tre Orchestra in collaborazione con il Museo del Saxofono di Fiumicino, dedicato a tutti i nuovi giovani promettenti talenti di questo affascinante strumento. Della Giuria del Contest fanno parte Attilio Berni, Direttore del Museo del Saxofono di Fiumicino; Vincent Dupuy, Henri Selmer Paris; i saxofonisti Mario Marzi e Jacopo Taddei; Valerio Vicari, Direttore Artistico di Roma Tre Orchestra. I concerti al Museo riprenderanno poi il 2 luglio con la terza edizione della rassegna "Fai Bei Suoni", il cui programma sarà comunicato nei prossimi giorni. Il Museo del Saxofono ha recentemente ottenuto il riconoscimento dalla Regione Lazio come vincitore di bando per la valorizzazione dei luoghi della cultura. La cerimonia con l'assegnazione dei premi avrà luogo, alla presenza del Ministro Dario Franceschini e del presidente della Regione Nicola Zingaretti, mercoledì 8 giugno alle ore 10:00 presso il Maxxi di Roma.

La "Maristars Ginnastica Ritmica" S. Marinella Campione d'Italia individuale e a squadre ai Campionati Italiani Opes

Numerosi titoli italiani conquistati dalla giovane compagine di Santa Marinella. La Maristars conclude trionfalmente l'anno sportivo agonistico 2021/2022 con una pioggia di medaglie ai campionati italiani Opes Coni svoltisi in Abruzzo a Scanno. Le atlete di Mariangela Bonini e Beatrice Mulargia hanno fatto valere l'ottima preparazione tecnica di un percorso che ha bruciato le tappe dal 2019, anno di costituzione della Asd Maristars Ginnastica Ritmica Santa Marinella ad oggi, e se togliamo anche lo stop per la pandemia, i risultati quest'anno ottenuti valgono ancora di più. Sette atlete sono state scelte per partecipare ai campionati italiani organizzati dalla O.P.E.S. ente di promozione sportiva del C.O.N.I. e ripagandone



ampiamente la fiducia portando in alto il nome di Santa Marinella sportiva, conquistando podi e titoli italiani. Campionesse Italiane sono alle clavette Azzurra Tafraj cat. Junior e Giulia Pistola cat Senior. Giulia Pistola prima anche alla Palla. Greta Smakaj prima al Cerchio e tutte insieme Campionesse Italiane a squadra

Cerchio. Nella categoria Allieve Campionesse Italiane sono Chiara Smakaj e Elisabetta Cozzetto, Vice Campionessa Diletta Dalla Ragione e Eva Di Stanislao tutte al corpo libero, Elisabetta Cozzetto sul podio più alto anche nella Palla, anche per loro titolo di Campionesse Italiane a squadra per la categoria Allieve.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

La Strategia Europea per la Biodiversità per il 2030 affida alle aree protette un ruolo fondamentale nella conservazione della biodiversità e riconosce, allo stesso tempo, che l'attuale rete non è sufficientemente ampia per garantire gli obiettivi di salvaguardia. Con il report "Priorità Natura Italia, la sfida del 30X30", lanciato in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente il 5 giugno, il WWF avanza una proposta di aree prioritarie italiane all'interno delle quali individuare le aree da proteggere per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 (pari ad almeno il 30% di territorio protetto a terra e a mare) e assicurare un'adeguata tutela del nostro capitale naturale. L'obiettivo della Strategia Europea per la Biodiversità, infatti, non va considerato meramente quantitativo: le nuove aree protette dovranno includere rilevanti valori di biodiversità al fine di garantirne la tutela nei decenni a venire, in un contesto estremamente dinamico in cui i cambiamenti climatici aggiungono complessità ad una sfida di per sé già ardua.

Il WWF si è messo al lavoro: avvalendosi di un set di dati aggiornati e di una robusta metodologia di analisi, ha individuato ambiti territoriali all'interno dei quali andare a localizzare nuove aree terrestri e marine da sottoporre a tutela (come le Alpi Carniche, l'oltre Po, il Matese, la Lucania bassa, il Gennargentu solo per citarne alcune). Per quanto riguarda la parte marina, l'analisi porta ad evidenziare l'Adriatico Meridionale e il Canale di Sicilia come aree particolarmente rilevanti per la localizzazione di nuove aree protette, per la ricchezza di habitat essenziali sia costieri, sia di profondità.

Il WWF sottolinea come le aree protette, per tutelare efficacemente la biodiversità, oltre che sufficientemente estese, devono essere adeguatamente interconnesse, così da assolvere alle loro funzioni ecologiche e massimizzare l'erogazione dei servizi ecosistemici, utili al nostro benessere. Inoltre, è necessario promuovere una rinaturazione diffusa, soprattutto laddove la connettività è maggiormente compromessa, come nel caso della Pianura Padana, una delle aree vaste più disconnesse e povere di specie dove è urgente avviare azioni di rinaturazione, come il WWF ha favorito con il progetto Po inserito nel PNRR.

Nuove risorse per le aree protette

Infine, è necessario che le aree protette vengano ben gestite e per far ciò è necessario che vengano garantiti adeguati finanziamenti. Nella previsione dell'aumento del numero delle aree protette per conse-



L'organizzazione ha presentato una petizione per il "Garante della Natura" WWF in soccorso della biodiversità e delle "Aree protette" italiane

guire l'obiettivo del 30% entro il 2030 è indispensabile prevedere un adeguamento delle risorse e la creazione di uno specifico capitolo di spesa nel bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, il cui stanziamento è stimato essere di 1 miliardo di euro per anno. Sommando l'attuale superficie delle aree protette del nostro Paese, includendo Rete Natura 2000, parchi nazionali, regionali e tutte le tipologie di aree protette, si ottiene un

valore pari al 21,45% della superficie totale per la parte terrestre. Naturalmente anche qui al dato numerico va aggiunta una valutazione qualitativa sull'efficacia di gestione: un recente survey del WWF ha rilevato che solo il 43% dei Parchi Nazionali (pari ad appena il 37% della loro superficie) raggiunge livelli di efficacia adeguati.

Secondo i dati dell'Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP4), in Italia risultano

istituite 843 Aree protette terrestri (e terrestri con parte a mare) per una superficie protetta di oltre 3 milioni di ettari, pari a circa il 10,5% della superficie terrestre nazionale. Per quanto concerne la superficie marina protetta questa ammonta a complessivi 307.614 ettari, a cui contribuiscono 29 Aree Marine Protette ed altre tipologie di aree protette. I 2.625 siti della Rete Natura 2000 contribuiscono

30%, essendo stati designati per la protezione della natura e della biodiversità. Ma proprio i siti Natura 2000 sono



Nuovi fondi per i giovani dalla Regione per lo sviluppo rurale Lazio e start up agricole

Ad annunciare la notizia, nei giorni scorsi, il Presidente Nicola Zingaretti che aggiunge: "Grazie a questo nuovo stanziamento il Lazio avrà 150 nuovi giovani agricoltori che con i fondi europei potranno investire con coraggio e passione nel nostro territorio, guardando con speranza al futuro. Qualche tempo fa avevamo preso un impegno con questi ragazzi e cioè quello di permettere a chi aveva il sogno di creare una start up agricola, di realizzarlo. Il nuovo finanziamento metterà dunque in condizione i nostri uffici di ammettere una parte consistente delle domande finora presentate". "Con i fondi del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020 in tutto il nostro territorio abbiamo 780 nuove imprese agricole, che si aggiungono a quelle del primo bando del 2016 (1.122) per un totale complessivo di 1.902. Questo scorrimento, come il precedente del 2021, era una promessa che avevamo voluto stringere con le giovani e i giovani del Lazio, importante e strategica anche alla

luce del proseguire della pandemia e della risposta di tenacia e perseveranza di un settore che ha dimostrato non solo di tenere dal punto di vista economico a livello regionale e nazionale, ma anche di essere strategico e rilevante in un'ottica di prospettiva futura. Parliamo di 150 nuove imprese a guida under 40, che potranno investire un contributo a fondo perduto di 70mila euro nel loro progetto imprenditoriale, guardando con ottimismo e fiducia al futuro, testimoniando quanto il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio con tutte le start up create sino a oggi sia linfa vitale per il sistema agricolo ed economico del Lazio" - dichiara l'Assessora Enrica Onorati.

oggetto delle contestazioni mosse dalla Commissione Europea all'Italia, a causa della non corretta applicazione delle procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale o della mancata attuazione delle direttive Habitat e Uccelli.

Una rete europea per le aree protette

Uno dei capisaldi della Strategia Europea per la Biodiversità per il 2030 è la costituzione di un'efficace rete trans-europea di aree protette che copra legalmente almeno il 30% della superficie terrestre dell'Unione, comprese le acque interne, e il 30% della superficie marina. Il 10% della superficie complessiva, ovvero un terzo delle aree protette a terra e a mare, dovrà essere sottoposta inoltre a protezione integrale. Gli habitat che dovranno beneficiare di questa particolare tutela saranno quelli quelli che, oltre ad elevati livelli di biodiversità, presentano anche elevate capacità di stoccaggio del carbonio, ovvero: foreste vetuste, aree umide, torbiere, praterie di fanerogame marine. Per contenere l'aumento della temperatura entro l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di 1,5°C, come evidenziato chiaramente negli scenari dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) per la riduzione delle emissioni, dobbiamo azzerare l'emissione netta di CO2 entro il 2050. Sarà quindi necessario, oltre a una massiccia e rapida decarbonizzazione, un contributo significativo dalle soluzioni basate sulla natura (Nature Based Solutions) che rappresentano, attraverso la protezione, il ripristino e la gestione sostenibile dei serbatoi naturali di carbonio, una via importante e prioritaria da seguire. Da alcuni studi è stato stimato che queste soluzioni potrebbero contribuire infatti al 37% della mitigazione dei gas serra necessaria al 2030.

Un Garante per la natura d'Italia

In occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente, il WWF Italia rilancia la petizione per chiedere l'istituzione di un Garante della Natura, una nuova figura di garanzia che sul tema natura possa svolgere funzioni regolatorie, di vigilanza, di controllo e monitoraggio, di accertamento e di risoluzione dei conflitti, a partire dalla imminente Strategia Nazionale sulla Biodiversità 2030. Il WWF, che ha presentato formalmente una petizione al Senato e alla Camera per sostenere la necessità di questa figura in linea con il nuovo spirito delle norme costituzionali in materia di ambiente, adesso chiede ai cittadini di sostenere questa proposta con una mobilitazione popolare.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

La Puma ha presentato il nuovo home kit della Nazionale italiana

La nuova maglia "Azzurra" un omaggio al calcio tricolore

Puma con un contratto in scadenza con la FIGC a fine 2022 (partnership da 18,9 milioni a stagione iniziata nel 2003 e tra le più longeve nel mondo del calcio) ha presentato oggi il nuovissimo kit home della Nazionale Italiana di calcio maschile e femminile. La divisa da gioco verrà indossata da Barella e compagni nella finale CONMEBOL-UEFA contro l'Argentina del 1° giugno a Wembley. La UEFA Women's Euro 2022 oltre ad un'amichevole ancora non ufficializzata, segneranno invece "la prima" della nuova maglia tra le donne. Un'audace e moderna interpretazione timeless - come rivela il tweet di Puma - e della nostalgia calcistica. La nuova maglia imprime un tocco di freschezza al concetto di classico, rendendo omaggio alla storia della Nazionale. Accenti dorati, font retrò, suddivisa in macro quadri con doppia tonalità di azzurro per onorare quattro iconiche nazionali italiane, ovvero le vittorie consecutive del 1934 e del 1938, il ringiovanimento del 1982 e la vittoria speciale del 2006.

Marco Mueller, Senior Head of Product Line Management Teamsport Apparel: "L'amore per i dettagli è importante. L'obiettivo era quello di sviluppare una maglia elegante che collegasse diverse generazioni di italiani e rendesse omaggio all'incredibile storia del calcio italiano e alla passione dei tifosi italiani" - ha così dichiarato. "La nuova maglia onora la storia del calcio italiano e ci auguriamo di ottenere importanti successi nelle nostre avventure internazionali" - ha affermato Sara Gama, capitano dell'Italia femminile. "Indosseremo questa maglia con orgoglio e vogliamo che tutti gli italiani continuino a sognare con noi".



"Questa maglia sarà l'ultima che indosserò in campo quando rappresenterò l'Italia. Sono orgoglioso di poter scendere in campo allo stadio di Wembley indossando per l'ultima volta l'azzurro dell'Italia" - ha dichiarato Giorgio Chiellini, capitano della Nazionale. "Questa maglia rimarrà per sempre nel mio cuore. Come sempre, farò del mio meglio per onorarla".

La nuova maglia è disponibile in due versioni. La maglia authentic è caratterizzata dal tessuto performante ULTRAWEAVE e dalla tecnologia DryCELL per la massima traspirazione che la rende la più leggera e confortevole mai realizzata da PUMA. La maglia replica è realizzata in poliestere riciclato al 100% con tecnologia dryCELL per

garantire la massima traspirazione e mantenere la pelle asciutta per tutti i 90 minuti e oltre, indipendentemente dall'ora, dal campo e dal luogo. Il nuovo Home kit dell'Italia è disponibile su PUMA.com, nei PUMA Store e presso i principali football retailer di tutto il mondo.

Antonio Spina
Tratto da Sporteconomy.it

Il 1 luglio a Castel di Sangro test-match con la Spagna

Azzurre verso l'Europeo

Si chiuderà con un'amichevole di prestigio il percorso di avvicinamento ad Euro 2022 della Nazionale Femminile, impegnata in questi giorni nella prima fase di raduno nel centro sportivo Suning di Appiano Gentile. Venerdì 1° luglio (ore 17, diretta su Rai Sport + HD) l'Italia sfiderà la Spagna a Castel di Sangro, che da lunedì 20 giugno diventerà il quartier generale della delegazione azzurra per la parte finale della preparazione. La squadra di Milena Bertolini ha già affrontato le Furie Rosse nel marzo del 2018 e in quella circostanza le reti di Sampedro e Guijarro permisero alle iberiche di aggiudicarsi la Cyprus Cup. Allo stadio 'Teofilo Patini', dove le Azzurre hanno già battuto Romania (2017), Malta (2019) e

Croazia (2021), andrà in scena il diciassettesimo confronto tra le due nazionali: il bilancio è favorevole all'Italia, che si è imposta undici volte contro le due della Spagna, anche se l'ultima vittoria risale all'amichevole disputata nel 2002. La gara contro la selezione allenata da Jorje Vilda Rodríguez, settima nel ranking FIFA, rappresenterà l'ultimo banco di prova prima della partenza per l'Inghilterra, in programma lunedì 4 luglio. Sarà un test impegnativo che consentirà a Gama e compagne di misurarsi con una delle principali candidate al titolo, che nelle sue fila può contare su tante campionesse, prima fra tutte la centrocampista offensiva del Barcellona Alexia Putellas, vincitrice dell'ultima edizione del Pallone d'Oro.

Ryder Cup 2023
sempre più azzurra

Team Europe
Molinari
vice capitano

Sarà una Ryder Cup a forti tinte azzurre quella che nel 2023, e per la prima volta in Italia, si giocherà al Marco Simone Golf & Country Club di Guidonia Montecelio (Roma) nella settimana dal 25 settembre al 1° ottobre del 2023. Edoardo Molinari è stato infatti nominato da Henrik Stenson come secondo vicecapitano del Team Europe.

"Sono felice, onorato e orgoglioso per questa nomina, un sogno che ora si è trasformato in realtà. Quella di Stenson è stata una chiamata inaspettata, abbiamo parlato di statistiche e di cosa potessi fare per aiutare la squadra. E poi è arrivato questo incarico. Conosco Henrik e sono certo che non lascerà nulla al caso. E' una persona amichevole, sorridente e competente. Sono certo che creerà un'atmosfera fantastica all'interno del team. Faremo tutto il possibile per vincere la Ryder Cup e potremo contare sul supporto dei tifosi italiani ed europei, che rappresenterà un valore aggiunto. Roma è una città fantastica, una delle mie preferite al mondo. Ci aspetta un evento incredibile e non vedo l'ora che la sfida abbia inizio". Queste le dichiarazioni di Edoardo Molinari in conferenza stampa al Marco Simone Golf & Country Club. Fratello maggiore di Francesco, 41 anni, con lui ha giocato e vinto la Ryder Cup del 2010 al Celtic Manor Resort in Galles. Era dal 1963, da quando Bernard e Geoffrey Hunt fecero parte del Team Great Britain & Ireland (dal 1979 ci fu poi l'apertura anche ai giocatori dell'Europa Continentale), che due fratelli non scendevano in campo uno al fianco dell'altro per affrontare gli Stati Uniti d'America. Insieme hanno anche vinto la World Cup del 2009 in Cina, regalando la prima Coppa del Mondo all'Italia.

"Sono lieto di dare il benvenuto a Edoardo nella mia squadra. Lo conosco da tempo, è un giocatore affidabile ed esperto di Ryder Cup. Adora le statistiche e lavora da tempo con giocatori che, potenzialmente, hanno le caratteristiche per far parte di questo team. Gli ho domandato se avesse voluto farmi l'onore di entrare nel Team Europe come vicecapitano e sono davvero felice di averlo al mio fianco. Oltretutto, è nato e cresciuto in Italia e sono certo che per lui la sfida del 2023 agli USA rappresenterà davvero un evento speciale. Con lui e Bjørn avremo modo di affrontare ogni aspetto" - così, invece, il capitano del Team Europe Henrik Stenson che in mattinata, insieme al suo staff ha studiato da vicino il percorso di gara formato Match Play.

in Breve

«Oltre 25mila spettatori, 15 milioni di euro l'indotto per Roma, grazie a Piazza di Siena»

«Oltre 25mila spettatori, 3,5 milioni di euro di fatturato, un indotto per Roma che si aggira intorno ai 15 milioni, oltre 500 persone impiegate con un'età media di circa 27 anni. Anche il Polo è stato un successo al Galoppatoio con 2500 spettatori». Come riporta agipronews, questi i numeri - ufficializzati dal dg di Sport e Salute Diego Nepi Molineris - dell'edizione numero 89 dello CSIO di Piazza di Siena, che si è chiusa oggi nell'Ovale di Villa Borghese. «A nome di Sport e Salute - ha proseguito il direttore generale Diego Nepi Molineris (nella foto in primo piano) - voglio ringraziare la Fise perché in questi anni di partnership abbiamo avuto condivisione e unione straordinaria, e solo con questi valori si possono raggiungere certi risultati. Riceviamo complimenti a livello internaziona-



le, che ci onorano e ci spronano a fare sempre meglio». Lo dichiara Diego Nepi Molineris, direttore generale di Sport e Salute, al termine dell'edizione numero 89 dello CSIO di Piazza di Siena, evento organizzato in collaborazione con la Fise e che ha visto oltre 25mila spettatori in forma gratuita in quattro giorni tra l'Ovale e il Galoppatoio di Villa Borghese. «Da quando è iniziata questa partnership - ha proseguito Nepi Molineris - ci siamo posti un obiettivo, quello di far sì che Piazza di Siena non duri soltanto quattro giorni, bensì 365. Nelle prossime ore termineremo il percorso museale nella valle dei platani e abbiamo inoltre lanciato la proposta di un'area wi-fi free in modo da poter rendere Piazza di Siena un luogo per lavorare e studiare, ma anche da vivere per i bambini e i turisti, non solo romani. Questa unicità tra un evento e la sua legacy è un aspetto a cui teniamo tantissimo».



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 3305204 - fax 06 3305219

segui su
la Voce tv
Ch 298 DTT
la Voce dei cittadini
YouTube
la Voce televisione



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Il brano, in radio e streaming, è il primo singolo estratto dall'album "L'universo come piace a me" "Newtown"... Ghido e le vertigini

Dal 3 giugno 2022 è disponibile in rotazione radiofonica "Newton" (Blackcandy Produzioni), il nuovo singolo di Ghido, disponibile su tutte le piattaforme di streaming digitale già dal 20 maggio scorso. Il brano è il primo estratto dall'album "L'universo come piace a me". Il brano "Newton" è il singolo di punta del disco, che rappresenta di più l'artista. È uno dei primi lavori che ha realizzato con Squarta e Gabbo. Si può dire quindi l'inizio di un percorso,

non a caso è la prima traccia dell'album. Spiega l'artista a proposito del brano: "A volte gli occhi di una ragazza possono far crollare tutte le tue certezze e a quel punto forse si può star bene anche senza avere niente. Forse anche Newton soffriva di vertigini". Il video di "Newton" è stato girato e montato da Alessandra Pisani. I protagonisti sono Serena Scialanga e Manuel Cucina che hanno rappresentato al meglio il concetto del brano. "L'universo come piace a me" è il

primo progetto ufficiale di Ghido, un disco molto personale; infatti, ogni brano è autobiografico ed ha l'obiettivo di far vedere a chi ascolta, l'universo attraverso i suoi occhi con un buon bagaglio di malinconia e un pizzico di autoironia che non deve mai mancare. I brani sono 9, come i pianeti del Sistema Solare e ognuno di loro sono in armonia e ruotano intorno a due concetti fondamentali: nostalgia e libertà. Il progetto è stato reso possibile in primis da Squarta e Gabbo



che hanno lavorato a tutti gli arrangiamenti e curato anche il mix e il master. Alessandra Pisani e Serena Scialanga si sono occupate delle grafiche, dei video e dell'immagine dell'intero progetto con la loro passione e originalità; Lorenzo Genovese ha contribuito con la sua chitarra in molti pezzi del disco. Spiega l'artista a proposito del disco: "Ho scritto questo album cercando di mettermi a nudo sperando che le mie parole possano rappresentarmi e far capire chi sono".

Oggi in tv **Domenica 5 giugno**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-NewsNOTIZIARIO.	06:30 - Rai - News NOTIZIARIO.	06:00 - SANDRA E RAIMONDO SHOW	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - SUPER PARTES
06:30 - UnoMattina in famiglia	06:30-ArcticAirSt3Ep5-Unaffarevantaggioso	08:00 - Agorà Weekend	06:13 - SANDRA E RAIMONDO SHOW	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:20 - TOM & JERRY - MUCHO TOPO/MUCHO MOUSE
07:00 - Tg1	07:08-ArcticAirSt3Ep6-Grizzly	09:00 - Mi manda Rai Tre	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:26 - TOM & JERRY - UN ANATROCCOLO SPENSIERATO
08:00 - Tg1	07:55-Sorgentedivita	10:15 - Le parole per dirlo	06:45 - CONTROCORRENTE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:32 - TOM & JERRY - IL SONNO DEL GATTO REALE
08:15 - Speciale Tg1	08:25-SullaviadiDamasco	11:00 - Di là dal fiume e tra gli alberi	07:35 - SUPER PARTES	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:38 - TOM & JERRY - LIBERIAMO ROBIN HOOD
09:00 - Tg1	08:55-Oancheno	12:00 - Tg3 NOTIZIARIO.	08:20 - ALLE PENDICI DEL VULCANO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - NEW FRED AND BARNEY SHOW - 79003
09:05 - UnoMattina in famiglia	09:30-ParlamentoPuntoEuropaAcuradiRai Parlamento	12:17 - Tg3 Fuorilinea	09:55 - CASA VIANELLO VIII - TUTTO A META' PREZZO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - NEW FRED AND BARNEY SHOW - 79004
09:35 - Tg1 L.I.S.	10:00-ProtestantesimoCelebrazioneEcumenica diPentecoste	12:25 - TGR Region - Europa	10:25 - CASA VIANELLO VIII - PERLA RARA	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - NEW FRED AND BARNEY SHOW - 79005
09:40 - Paesi che vai	11:00-TgSportAcuradiRaiSport	12:55 - TG3 LIS NOTIZIARIO.	10:55 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:55 - TRAFFICO	09:15 - UNA MAMMA PER AMICA - HARVARD O YALE?
10:30 - A Sua immagine	11:15-TG2Dossier	13:00 - Il posto giusto	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO	10:05 - UNA MAMMA PER AMICA - LA GRANDE ABBUFFATA
10:55 - Santa Messa	12:05-TVRaiderlestoriediDonnavventura	14:00 - Tg Regione NOTIZIARIO.	12:20 - METEO.IT - TG4	07:59 - TG5 - MATTINA	11:00 - UNA MAMMA PER AMICA - SOLO AMICI
12:00 - Recita del Regina Coeli da Piazza San Pietro	13:00-Tg2NOTIZIARIO.	14:10 - Tg Regione NOTIZIARIO.	12:26 - IL RITORNO DI COLOMBO - EFFETTI MOLTO SPECIALI	08:44 - METEO.IT	11:50 - DRIVE UP
12:20 - Linea Verde	13:30-TG2Motori	14:15 - Tg3 NOTIZIARIO.	14:32 - PENSA IN GRANDE	08:45 - I VIAGGI DEL CUORE	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:57-Meteo2Didascalìa	14:30 - Mezz'ora in più	15:35 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA DOMENICA	10:00 - SANTA MESSA	12:58 - METEO.IT
14:00 - Domenica In	14:00-WildItalySt3Ep1-IgigantidelMediterraneo	16:00 - Mezz'ora in più - Il Mondo che verrà	17:00 - AL DI LA' DEL FIUME - 1 PARTE	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
17:15 - Tg1	14:55-WildItalySt3Ep2-Vulcaninatidalmare	16:30 - Rebus	17:38 - TGCOR	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	13:05 - SPORT MEDIASET
17:20 - Da noi... a ruota libera	16:40-SquadraSpecialeLipsia	17:15 - Storie Benemerite Lo spettacolo dell'Arma	17:40 - METEO.IT	12:00 - MELAVERDE	13:45 - E-PLANET
18:45 - L'eredità Weekend	17:30-SquadraSpecialeStoccardaSt8Ep6-Morteindiretta	17:20 - Kilimangiaro	17:44 - AL DI LA' DEL FIUME - 2 PARTE	13:00 - TG5	14:16 - 4 AMICHE E UN PAIO DI JEANS 2 - 1 PARTE
20:00 - Tg1	18:10-TG2LISNOTIZIARIO.	18:00 - Speciale Legambiente	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	15:00 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI I - LA FANCIULLA NELLO STAGNO
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-TgSportAcuradiRaiSport	19:00 - Tg3 NOTIZIARIO.	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	13:41 - L'ARCA DI NOE'	16:30 - FRATELLI CAPUTO
21:25 - Mina Settembre 1	19:00-N.C.I.S.NewOrleansSt5Ep4-Dipadrein figlio	19:30 - Tg Regione TG Regionale.	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 148 - PARTE 3 - 1aTV	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO
23:25 - Tg1 Sera	19:45-N.C.I.S.LosAngelesSt10Ep12-Vertigini	19:51 - Tg Regione NOTIZIARIO.	20:30 - CONTROCORRENTE	14:20 - UNA VITA - 1408 - II PARTE - 1aTV	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
23:30 - Speciale Tg1	20:30-Tg2NOTIZIARIO.	20:00 - Blob	21:20 - ZONA BIANCA	15:00 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI I - LA FANCIULLA NELLO STAGNO	20:00 - TG5
	21:05-TheRookieSt4Ep19-Simone	20:30 - Sapiens - Un solo pianeta	00:52 - L' ESTATE ALL'IMPROVVISI - 1 PARTE - 1aTV	16:30 - FRATELLI CAPUTO	20:38 - METEO.IT
	21:50-TheRookieSt4Ep20-OperazioneEnevno	21:25 - Via Dei Matti n°0	01:50 - TGCOR	18:45 - AVANTI UN ALTRO	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
	22:40-TheBlacklistRoanoke	23:50 - TG3 Mondo NOTIZIARIO.	01:52 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	21:20 - AVANTI UN ALTRO! PURE DI SERA
	23:30-LaDomenicaSportivaEstate	00:15 - Meteo 3	01:56 - L' ESTATE ALL'IMPROVVISI - 2 PARTE - 1aTV	20:00 - TG5	00:10 - TG5 - NOTTE
	00:33-Meteo2	00:20 - Mezz'ora in più	02:51 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:38 - METEO.IT	00:44 - METEO.IT
	00:35-SavetheDate	01:45 - Mezz'ora in più - Il Mondo che verrà	03:11 - CITTA' CANORA	21:20 - AVANTI UN ALTRO! PURE DI SERA	00:45 - PAPERISSIMA SPRINT
	01:05-Felicità-Lastagionedell'amore	02:20 - Fuori orario. Cose (mai) viste	04:46 - COLLEGE - MISS COLLEGE	02:47 - UN AMORE E UNA VENDETTA	01:12 - LE TRE ROSE DI EVA
	01:50-Protestantesimo			02:47 - UN AMORE E UNA VENDETTA	02:47 - UN AMORE E UNA VENDETTA
	02:20-SullaviadiDamasco			03:37 - SOAP	03:37 - SOAP
					22:48 - TGCOR

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dal 20 al 24 luglio nella Capitale l'evento culturale ideato da Francesco Rutelli Videocittà "illumina" il Gazometro Festival della visione tra installazioni immersive e linguaggi contemporanei

Torna nella Capitale 'Videocittà'. Il Festival della Visione, che nel 2021 aveva illuminato con installazioni monumentali, videoarte, performance e grandi concerti, il Palazzo dei Congressi e il Giardino delle Cascate, all'Eur, arriva dal 20 al 24 luglio nel quartiere Ostiense. Teatro e scenografia di questa nuova edizione, la numero cinque, il Gazometro, che si trasformerà in un sofisticato e avanguardistico polo dell'audiovisivo. Il format, ideato da Francesco Rutelli e che vede ancora una volta la direzione creativa di Francesco Dobrovich, è dedicato quest'anno alla "Transizione, digitale ed ecologica": "Un processo che, con visione strategica, pragmatismo, scelte condivise e partecipate, porti concretamente alle necessarie innovazioni e a un nuovo e più radicale modo di interpretare il rapporto fra essere umano e ambiente. L'alleanza fra il nuovo pensiero ambientalista e lo sviluppo tecnologico come premessa indispensabile per gettare le basi di un mondo nuovo".

Con Eni, main partner, il festival si avvale del contributo di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con ANICA. Tra stupefacenti installazioni, live, videoarte, virtual reality, nft, talk formativi e divulgativi e iniziative dedicate ai più piccoli, Videocittà sarà un'esperienza immersiva di cinque giorni in compagnia di artisti, creators, makers e leader digitali. Tra stupefacenti installazioni, live, videoarte, virtual reality, nft, talk formativi e divulgativi e iniziative dedicate ai più piccoli, Videocittà sarà un'esperienza immersiva di cinque giorni in compagnia di artisti, creators, makers e leader digitali.

'Luna Somnium' l'installazione site-specific nel grande Gazometro

Pronto a vestirsi di tecnologia e a mutare forma per cambiare lo skyline capitolino, il grande Gazometro sarà protagonista di un'installazione site-specific prodotta per Videocittà 2022 da Eni e realizzata da fuse*, studio multidisciplinare che esplora le possibilità espressive date dall'uso creativo delle tecnologie digitali al fine di interpretare la complessità dei fenomeni umani e naturali. L'architettura industriale del Gazometro accoglierà per 5 giorni una sfera sospesa al suo interno con un diametro di 20 m, proiettata su 360°, visibile gratuitamente da gran parte del territorio urbano, catturando l'attenzione del pubblico da ogni possibile punto di osservazione in tutto il contesto metropolitano. Ma il pubblico di Videocittà avrà la possibilità di compiere una vera esperienza immersiva all'interno del reticolo metallico, completamente trasformato grazie ad un sound spazia-

Torna il format Agorà

Oltre agli approfondimenti sulle grandi tematiche e sulle opere in programma, Videocittà attiva anche Agorà, un format presente da ben tre edizioni, pensato per creare una connessione tra l'industria creativa del territorio, le aziende leader nel settore e diversi talenti scout nazionali e internazionali. Con lo sguardo rivolto alle nuove generazioni è pensata anche la Sezione Kids dedicata ai più piccoli e curata da Explora - il Museo dei Bambini di Roma. Torna nel 2022 anche il coinvolgimento degli studenti dei principali centri di formazione creativa di Roma, per esempio i giovani dello IED si occuperanno della progettazione e del lancio del canale TikTok di Videocittà mentre gli studenti della RUFA Academy presenteranno Prometheus, AV performance in calendario nella sezione live del Festival. Gli studenti ISIA, infine, hanno lavorato all'ideazione, progettazione e realizzazione del trofeo dei Videocittà Awards, al fianco della società The Good Idea, leader in Italia e in Europa nel settore della produzione commerciale sostenibile. Videocittà sarà presente anche a Castel Romano Designer Outlet per due long weekend a partire da metà giugno, con un palinsesto di alcuni tra i contenuti più rappresentativi delle passate edizioni del festival e due installazioni di Universal Everything che esplorano gli sviluppi creativi e scientifici dell'intelligenza artificiale. Infine, Videocittà segue un programma di abbattimento dell'impatto della produzione del festival, grazie ad un percorso sviluppato in collaborazione con Fondazione Ecosistemi e all'adesione dal 2021 al programma Ossigeno della Regione Lazio.

lizzato che trasformerà l'opera in un percorso altamente emozionale. L'installazione, dal titolo 'Luna Somnium', si ispira a quella che viene considerata la prima opera letteraria di fantascienza: un racconto scritto da Keplero in cui il lettore, insieme al protagonista, si ritrova sulla Luna e guarda la Terra con occhi diversi, grazie a un nuovo punto di vista sull'Universo. Luna Somnium sarà presentata nella serata d'apertura, il 20 luglio, dedicata alla transizione digitale, in collaborazione con Anica e curata da Manuela Cacciamani, Presidente dell'Unione Editori e Creators Digitali.

Contemporaneamente all'accensione del Gazometro, artisti, curatori, influencer, talent ed esperti del settore racconteranno le loro esperienze e si confronteranno sulle nuove forme della comunicazione visuale, dallo storytelling

al metaverso.

Da Gazometro a 'Cittadella dell'Audiovisivo'

Il Festival della Visione abiterà l'intera area di archeologia industriale adiacente all'impianto (riqualificata da Eni che ne è proprietaria) e sarà dunque restituita ai cittadini e trasformata in una vera e propria 'cittadella dell'audiovisivo contemporaneo', visionaria e proiettata nel futuro. Al suo interno, fra i vari percorsi attraversabili dal pubblico, l'Opificio 41 sarà la sede di 'Presente Futuro', una grande mostra collettiva concepita come installazione, ancora una volta, site-specific: sulle sue grandi vetrate un'esplosione di colori racconterà le opere dei più interessanti protagonisti dell'arte digitale, per un progetto nato dalla collaborazione fra Videocittà e Reasoned Art, la prima startup



italiana dedicata alla crypto arte, e presentato nell'ambito del focus che il festival dedica alla crypto arte, ovvero l'arte digitale certificata e venduta tramite la tecnologia blockchain e NFT. Cuore pulsante del festival saranno le esibizioni live e le AV performance che animeranno Videocittà fra la terrazza e il main stage, aprendo un vero e proprio varco dimensionale in cui il pubblico potrà immergersi per sperimentare nuove modalità di percezione e riflessione sui grandi temi affrontati dalla manifestazione. E ancora si rinnova l'appuntamento con la Videoarte, curato da Damiana Leoni e Rà di Martino. Particolare attenzione sarà riservata alle opere della pluripremiata regista e artista audiovisiva statunitense Wu Tsang, che nelle sue opere - esposte nei più importanti musei internazionali come il Moma e il Guggenheim di New

York o la Tate Modern di Londra, per citarne soltanto alcuni - combina la dimensione del documentario con fantastiche deviazioni nell'immaginario, per esplorare storie nascoste e narrazioni marginali. Tsang, per la prima volta a Roma, farà un talk durante la serata del 21 Luglio e presenterà alcune delle sue opere video. Per la sezione Talk, il festival sarà anche occasione per sostenere la transizione generazionale, tema centrale di Generazioni dalla A alla Z, format curato Nicolas Ballario, autore e conduttore esperto di arte applicata ai media. Per approfondire le opere degli artisti in programma a Videocittà, ecco invece 'Trasmutazioni elettroniche', un altro ciclo di incontri, curato questa volta dalla storica dell'arte, critica, curatrice e docente universitaria Caterina Tomeo, dedicato all'evoluzione del suono e delle immagini in movimento, attraverso la sperimentazione tecnologica avanzata.

Fonte Agenzia DIRE

A Roma, incontro con l'artista
Ennio Calabria
ai "Martedì Critici"

Martedì 7 giugno, con inizio alle ore 19,30, si svolgerà a Roma, nel Tempio di Venere e Cupido in Piazza Santa Croce in Gerusalemme 7/8, il quinto appuntamento stagionale de "I Martedì Critici", gli incontri con i protagonisti della scena contemporanea organizzati dall'Associazione Culturale "I Martedì Critici", giunti al dodicesimo anno di attività, la cui programmazione prevede la partecipazione di numerose figure di primo piano del mondo dell'arte contemporanea, attive in Italia e all'estero, in una serie di appuntamenti presso diversi luoghi della cultura. Ospite dell'evento, a cura di Alberto Dambruoso, Roberto Gramiccia e Gabriele Simongini, l'artista Ennio Calabria (classe 1937) figura centrale, e da lui stesso definita "anomala", nel panorama artistico e culturale italiano della seconda metà del Novecento: "la mia 'anomalia' - spiega -, sta nel fatto di dover fare ogni volta un tipo di riflessione rifondante, legata ai fondamentali, ma oggi questa mia necessità proviene dalla storia stessa, dalla tendenza ai fondamentali che diventa sempre più forte". Dagli anni dell'esordio nel 1958, con la personale alla Galleria "La Feluca" di Roma - grazie alla quale la critica d'arte lo individua immediatamente tra i pittori più significativi della generazione emersa tra il 1950 e il 1960 - le sue opere, presenti in collezioni pubbliche e private in vari Paesi, sono sempre state caratterizzate dalla continua necessità di rifondare la sua pittura su nuove ragioni in relazione ai grandi mutamenti del contemporaneo. Ideatore e socio fondatore dell'Associazione Culturale "in tempo", il cui "Manifesto per l'Arte. Pittura e scultura", presentato alla stampa e al pubblico a Roma nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, è in linea, nei suoi punti nodali, con il suo pensiero sulle problematiche attuali che riguardano non solo l'arte in quanto "lo spirito creativo contiene un orientamento nuovo e vitale estensibile agli altri ambiti disciplinari" ed è una presa di posizione in rapporto ai mutamenti del tempo, contro l'attuale sistema dell'arte nella ferma convinzione del valore della funzione sociale dell'arte e della potenza del gesto pittorico e scultoreo, in quanto espressione psicofisica dell'artista e salvaguardia dell'identità umana, dando centralità alla potenza "rivoluzionaria" dei processi creativi dell'essere.

Gabriele Lamonica

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

STADIO ANGELO SALE - LADISPOLI

Franz
graphics

DOMENICA 5 GIUGNO

ORE 18.00

Lotteria di
Beneficenza

ASSOCIAZIONE
CULTURALE



EUTERPE

sponsor
by



service
by



animation
by



NOTE DI SOLIDARIETÀ

CONCERTO DIRETTO DAL MAESTRO LIUZZI E RACCOLTA FONDI



**CITTÀ DI
LADISPOLI**

Città Metropolitana di Roma Capitale